



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA di FOGGIA



COMUNE di SAN SEVERO

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|---------------------|
| <p>PropONENTE</p> | <p>ENERWING S.R.L. Via Milazzo n°17 - 40121 Bologna (Bo)</p>  <p>Partnered by: </p> | | | | |
| | | | | | |
| <p>PROGETTAZIONE</p> | <p>Ing. Fabio Domenico Amico Via Milazzo, 17 - 40121 Bologna E-Mail: f.amico@green-go.net</p>  | <p>Studio Ambientali e Paesaggistico</p> | <p>Arch. Antonio Demaio Via N. delli Carri, 48 - 71121 Foggia (FG) Tel. 0881.756251 Fax 1784412324 E-Mail: sit.vega@gmail.com</p>  | <p> VEGA sas LANDSCAPE ECOLOGY & URBAN PLANNING Via dell'Carri, 48 - 71121 Foggia - Tel. 0881.756251 - Fax 1784412324 mail: info@studiovega.org - website: www.studiovega.org</p> | |
| <p>Studio Incidenza Ambientale Flora fauna ed ecosistema</p> | <p>Dott. Forestale Luigi Lupo Corso Roma, 110 - 71121 Foggia E-Mail: luigilupo@libero.it</p> | <p>Studio Acustico</p> | <p>Arch. Marianna Denora Via Savona, 3 - 70022 Altamura (BA) Tel. Fax 080 3147468 E-Mail: info@studioprogettazioneacustica.it</p> | | |
| <p>Studio Archeologico</p> | <p> Dott. Vincenzo Ficco Tel. 0881.750334 E-Mail: info@archeologicasrl.com</p> | <p>Studio Geologico e Idraulico</p> | <p>Studio di Geologia Tecnica & Ambientale Dott.sa Geol. Giovanna Amedei Via Pietro Nenni, 4 - 71012 Rodi Garganico (Fg) Tel./Fax 0884.965793 Cell. 347.6262259 E-Mail: giovannaamedei@tiscali.it</p> | | |
| | | | | | |
| <p>Opera</p> | <p>Impianto Eolico composto da n.10 aerogeneratori da 6 MW per una potenza complessiva di 60 MW nel Comune di San Severo (FG) alla Località "La Camera"</p> | | | | |
| <p>Oggetto</p> | <p>Folder: INTEGRAZIONI VIA</p> <p>Nome Elaborato: 2020.10.20_IntVIA MATTM ID_VIP4975_L6IRSH2_Controdeduzioni Integrazione</p> <p>Descrizione Elaborato: Controdeduzioni ed Integrazioni</p> | | | | |
| | | | | | |
| <p>01</p> | <p>Settembre 2020</p> | <p>Integrazione documentazione VIA</p> | <p>Vega</p> | <p>Arch. A. Demaio</p> | <p>Enerwing Srl</p> |
| <p>00</p> | <p>Ottobre 2019</p> | <p>Emissione per progetto definitivo</p> | <p>Vega</p> | <p>Arch. A. Demaio</p> | <p>Enerwing Srl</p> |
| <p>Rev.</p> | <p>Data</p> | <p>Oggetto della revisione</p> | <p>Elaborazione</p> | <p>Verifica</p> | <p>Approvazione</p> |
| <p>Scala: varie</p> | <p>Codice Pratica L6IRSH2</p> | | | | |
| <p>Formato:</p> | | | | | |



| | | |
|----------------------|---|--------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 1 |

Indice

| | |
|--|----|
| 1. Introduzione | 3 |
| 2. Osservazione al punto 1) - nota CTVA/219..... | 6 |
| 3. Osservazione al punto 2) - nota CTVA/219..... | 13 |
| 4. Osservazione al punto 3) - nota CTVA/219..... | 20 |
| 5. Osservazione al punto 4) - nota CTVA/219..... | 27 |
| 6. Osservazione al punto 5) - nota CTVA/219..... | 30 |
| 7. Osservazione al punto 6) - nota CTVA/219..... | 33 |
| 8. Osservazione al punto 7) - nota CTVA/219..... | 35 |
| 9. Osservazione al punto 8) - nota CTVA/219..... | 36 |
| 10. Osservazione al punto 9) - nota CTVA/219..... | 37 |
| 11. Osservazione al punto 10) - nota CTVA/219..... | 39 |
| 12. Osservazione al punto 11) - nota CTVA/219..... | 45 |
| 13. Osservazione al punto 12) - nota CTVA/219..... | 46 |
| 14. Osservazione al punto 1) - nota 1017..... | 47 |
| 15. Osservazione al punto 2) - nota 1017..... | 50 |
| 16. Osservazione al punto 3) - nota 1017..... | 51 |
| 17. Osservazione al punto 4) - nota 1017..... | 56 |
| 18. Osservazione al punto 5) - nota 1017..... | 58 |
| 19. Osservazione al punto 6) - nota 1017..... | 59 |
| 20. Osservazione al punto 7) - nota 1017..... | 60 |
| 21. Osservazione al punto 8) - nota 1017..... | 61 |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|--------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 2 |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|--------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 3 |

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa all'impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "La Camera" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 60 MW, da ubicarsi nel Comune di San Severo in provincia di Foggia. ID_VIP 4975.

Il presente documento ha lo scopo di fornire le controdeduzioni alla Richiesta di Integrazioni ricevuta dalla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Prot.38623 del 26/05/20, riportando per ogni punto i riferimenti alla documentazione integrativa corrispondente.

La suddetta richiesta Prot.38623 del 26/05/20, riunisce le integrazioni richieste nelle seguenti comunicazioni:

- nota CTVA/219 del 31.01.2020, acquisita il 17.02.2020 con prot. MATTM/10787, da parte della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- nota 1017 del 10.01.2020, acquisita il 21.01.2020 con prot. n. MATTM/2700 da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Si precisa che tutte le integrazioni richieste nelle note suddette sono state elaborate con riferimento alla soluzione di progetto così come modificata a seguito dell'ottenimento del benessere tecnico da parte da Terna Spa e contestuale variazione della localizzazione degli impianti di utenza per la connessione alla rete elettrica nazionale, come nel seguito rappresentata:

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

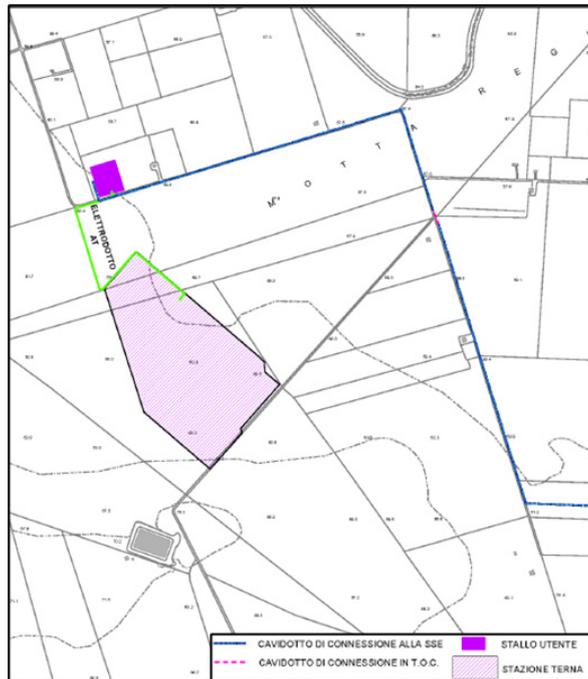


Figura 1 – Particolare Inquadramento CTR – Nuova soluzione di connessione

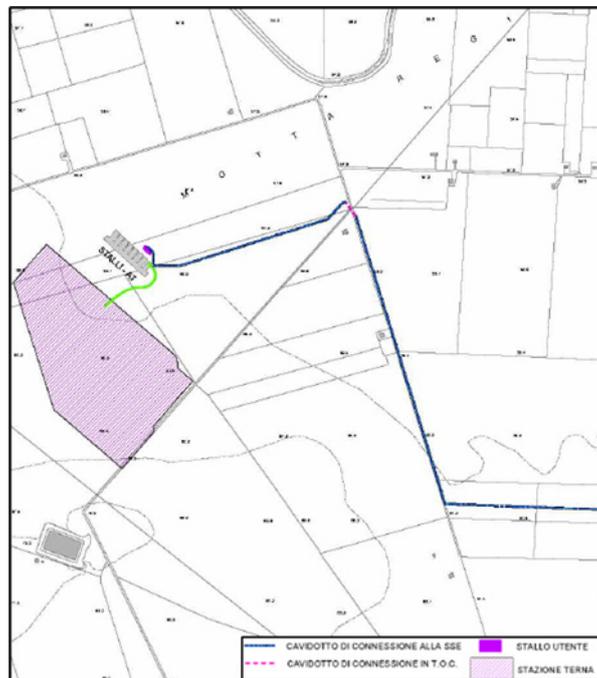


Figura 2 – Particolare Inquadramento CTR – Precedente soluzione di connessione

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|--------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 5 |

Si precisa che tale variazione progettuale, della quale si fornisce evidenza anche nel progetto definitivo e che è stata recepita in tutti gli studi specialistici elaborati nell'ambito della valutazione di impatto ambientale, è stata già notificata alla Regione Puglia Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili, il quale in data 29/06/2020 con Prot. AOO_159/29.06.2020 n. 4575 ha comunicato la procedibilità dell'istruttoria di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003, precisando altresì quanto segue:

"[...]"

Tutto ciò premesso e considerato, si comunica che dal punto di vista tecnico - amministrativo, l'istanza può considerarsi completa e, quindi, procedibile, ferme restando le valutazioni relative al procedimento di VIA incardinate presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ID_VIP/ID_MATTM 4975).

Si chiede, infine, a codesto rispettabile Ministero, che legge in copia, quale sia lo stato di avanzamento del procedimento di VIA, al fine di procedere all'avvio del procedimento di AU e alla successiva convocazione della conferenza di servizi

[...]"

Per completezza, il proponente trasmette, oltre alla documentazione integrativa richiesta (Rif. DVD – VIA_6), tutta la documentazione progettuale comprensiva di quella aggiornata in conseguenza della variazione alla localizzazione dell'impianto di utenza (Rif. DVD – VIA_7), secondo le "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di Vas e di VIA" disponibili sul sito web di questo Ministero alla sezione dedicata alle Valutazioni Ambientali VAS-VIA <http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>

Nell'ambito della presente relazione si richiama, anche ai fini di una valutazione circa l'ordine di priorità della procedura VIA di iniziative in corso di progettazione, il parere di procedibilità sopra richiamato ottenuto dalla scrivente nell'ambito del procedimento sovraordinato di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|--------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 6 |

2. OSSERVAZIONE AL PUNTO 1) - NOTA CTVA/219

“Controdeduzioni ed Osservazioni di privati ed Enti. Fornire le opportune controdeduzioni anche ad eventuali altre osservazioni pervenute.”

In merito al presente punto, si elencano nel seguito le osservazioni e i pareri pervenuti al MATTM durante la fase di consultazione e osservazione:

- Osservazioni dell’Ente AdB – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia, pubblicate in data 31/12/2019;
- Osservazioni della società Nikante Costruzioni Srl, prot MATTM 0002503, pubblicate in data 20/01/2020;
- Osservazioni della società Albano Group Srl, prot MATTM 0002429, pubblicate in data 20/01/2020;
- Osservazioni della società Grandi Impianti Energie Rinnovabili 7 Srl, prot MATTM 0002694, pubblicate in data 20/01/2020;
- Osservazioni del Comune di San Severo, prot MATTM 0002868, pubblicate in data 21/01/2020.

Si precisa che tutte le osservazioni e i pareri suddetti, sono stati già oggetto di controdeduzioni (Prot. n. S0005/20 FA in data 17/02/2020), mentre all’osservazione dell’Autorità di Bacino non è stata fatta controdeduzione avendo preso atto del parere e delle relative prescrizioni. In particolare, in relazione a ciascuna osservazione viene nel seguito sintetizzata la controdeduzione estensivamente presentata.

Rivalutando le osservazioni alla data odierna, sulla base di ulteriori informazioni acquisite, si precisa quanto segue:

- Controdeduzioni Ente AdB – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale: non sono state prodotte controdeduzioni in quanto si tratta di un parere. Con Prot. S0045 del 14/10/20 è stato richiesto un aggiornamento del parere in conseguenza delle modifiche progettuali intervenute nell’ambito della presente integrazione documentale.
- Controdeduzioni società Nikante Costruzioni Srl

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|--------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 7 |

- In relazione a tale osservazione si precisa che in data 17/02/2020 prot. S0005/20 è stata già notificata al Ministero dell’Ambiente una comunicazione riportante le controdeduzioni alle osservazioni ricevute, che si fondano sui seguenti elementi, argomentati nel dettaglio nella nota di controdeduzioni allegata sopra richiamata:
 - Inapplicabilità delle norme richiamate relative al DM 10/09/2010
 - Contestualizzazione delle interferenze.

Considerato che le osservazioni inoltrate da MATTM nell’ambito del procedimento di VIA non assumono i connotati di una interferenza che possa avere impatti sull’ambiente e il territorio ma, al contrario, evidenziano un presunto danno all’impianto esistente in termini di asserita mancata producibilità in ragione della presenza dell’impianto oggetto di vaglio da parte di questo comitato, si ritiene che tali osservazioni possano essere valutate in altra sede e, comunque, non all’interno del procedimento di valutazione di impatto ambientale, atteso che potrebbero dar luogo a richieste risarcitorie per presunti danni da mancata produzione. Inoltre, è stata avviata negoziazione con le controparti interessate che hanno presentato le osservazioni.

Controdeduzioni società Albano Group Srl

- In relazione a tale osservazione si precisa che in data 17/02/2020 prot. S0005/20 è stata già notificata al Ministero dell’Ambiente una comunicazione riportante le controdeduzioni alle osservazioni ricevute, che si fondano sui seguenti elementi, argomentati nel dettaglio nella nota di controdeduzioni allegata sopra richiamata:
 - Inapplicabilità delle norme richiamate relative al DM 10/09/2010
 - Contestualizzazione delle interferenze.

Considerato che le osservazioni inoltrate da MATTM nell’ambito del procedimento di VIA non assumono i connotati di una interferenza che possa avere impatti sull’ambiente e il territorio ma, al contrario, evidenziano un presunto danno all’impianto esistente in termini di asserita mancata producibilità in ragione della presenza dell’impianto oggetto di vaglio da parte di questo comitato, si ritiene che tali osservazioni possano essere valutate in altra sede e, comunque, non all’interno del procedimento di verifica di impatto ambientale, atteso che potrebbero dar luogo a richieste risarcitorie per presunti danni da mancata produzione. Inoltre, è stata

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|--------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 8 |

avviata negoziazione con le controparti interessate che hanno presentato le osservazioni.

Controdeduzioni società Grandi Impianti Energie Rinnovabili 7 Srl

In relazione a tale osservazione si precisa che in data 17/02/2020 prot. S0005/20 è stata già notificata al Ministero dell’Ambiente una comunicazione riportante le controdeduzioni alle osservazioni ricevute.

Successivamente in data 19/05/2020, Enerwing con prot. S0028/20 ha notificato al Ministero dell’Ambiente la comunicazione prot. N. AOO 159/18/03/2020 n. 2023, pervenuta da parte della Regione Puglia – Dipartimento Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e L’innovazione – Sezione Infrastrutture Energetiche.

In considerazione di quanto riportato in suddetta comunicazione si conferma la validità del provvedimento di diniego dell’autorizzazione unica relativo al progetto della società GIER7, espresso dalla Regione Puglia con nota prot. N. 0011700 del 17/12/2012, e confermato con sentenza n. 1166/2018 del TAR Puglia Sez. Prima¹. Pertanto alla data odierna non sono da prevedersi distanze di rispetto e limitazioni progettuali legate al progetto nella titolarità della società GIER7 che ha presentato osservazioni, dal momento che il titolo autorizzativo richiamato nelle osservazioni presentati è decaduto da circa 8 anni.

- Controdeduzioni Comune di San Severo

¹ Si richiamano altresì ulteriori sentenze in relazione ai termini di validità dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA. La giurisprudenza ha posto l’attenzione sul termine di efficacia del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Pur in assenza di una disposizione specifica, la disposizione che prevede il termine di efficacia del provvedimento di VIA si applica anche al provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (v. ora art. 4 comma 4 lett. b) D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. N. 104/2017, secondo cui la VIA ha efficacia non inferiore a cinque anni): - TAR Puglia, sez,I, 1° dicembre 2017 n. 1904. È da ritenere illegittimo il provvedimento di autorizzazione di un’opera, sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA quattordici anni prima del rilascio dell’autorizzazione (quando non era previsto dalle disposizioni in materia, precedenti al D. Lgs n. 152/2006, alcun termine di efficacia del provvedimento di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA), qualora sia mutato il contesto pianificatorio e ambientale relativo all’intervento stesso. In tali circostanze, infatti, secondo questo orientamento, l’opera deve essere nuovamente sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA: - TAR Campania, sez. III 10 aprile 2018 n. 2297.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|--------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 9 |

In relazione a tale osservazione si precisa che in data 17/02/2020 prot. S0005/20 è stata già notificata al Ministero dell’Ambiente una comunicazione riportante le controdeduzioni alle osservazioni ricevute.

E’ doveroso sottolineare che la Valutazione di Impatto Ambientale non può essere vincolata alle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione e programmazione. Il giudizio di compatibilità ambientale di competenza statale consiste, infatti, in una valutazione ampiamente discrezionale, che assume valenza di un giudizio politico, rappresentando il decreto VIA il momento di mediazione tra interessi pubblici affidati alle cure di diverse autorità. La valutazione di impatto ambientale non è un atto (tecnico) di gestione ovvero di amministrazione in senso stretto, trattandosi piuttosto di un provvedimento con cui viene esercitata una vera e propria funzione di indirizzo politico-amministrativo con particolare riferimento al corretto uso del territorio (in senso ampio), attraverso la cura ed il bilanciamento della molteplicità dei (contrapposti) interessi pubblici e privati.

La VIA pertanto, non può avere ad oggetto la conformità dell’opera con gli strumenti di programmazione e pianificazione poiché la funzione della VIA consiste nel valutare tutti gli impatti che derivano dalla realizzazione di un’opera sull’ambiente secondo una visione integrata e non settoriale dell’ambiente.

Da questo punto di vista, preme segnalare il preminente interesse pubblico a che la quota di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo di energia dell’Unione Europea sia almeno pari al 32 %, obiettivo vincolante posto dalla Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il clima che ha fissato la soglia al 30%; e, d’altra parte, la valenza che assumono gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nell’assetto degli interessi pubblici è sancita anche dalla normativa nazionale di riferimento in materia di procedimento autorizzatorio e in particolare dall’articolo 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 che al comma 1 dispone che «le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, [...], sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti».

Le previsioni del PUG del Comune di San Severo, occorre sottolineare, di fatto vietano indiscriminatamente la realizzazione di grandi impianti di produzione di

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 10 |

energia elettrica da fonte eolica su tutto il territorio del Comune di San Severo, contrastando in ciò con gli obiettivi nazionali e sovranazionali che l'Italia si è data sino al 2030: nell'ambito del procedimento di adeguamento del PUG il Comune ha infatti individuato e perimetrato un "nuovo paesaggio rurale" che si estende praticamente all'intero territorio agricolo del Comune di San Severo su cui è stato imposto il vincolo "UCP – Paesaggi rurali" con conseguente divieto di realizzare impianti eolici ex art. 83 delle NTA del PPTR. Tale divieto estendendosi alla quasi totalità del territorio agricolo del Comune appare irragionevole e arbitrario, non risultando fondato su una reale esigenza di tutela paesaggistica e/o ambientale.

In relazione alla compatibilità, si evidenzia che il PPTR ha definito all'art. 76 comma 4 i Paesaggi Rurali della Regione Puglia, con il fine di individuare eventuali ulteriori contesti, diversi da quelli indicati all'art. 134 del Codice del Paesaggio, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia ed utilizzazione.

I requisiti per la perimetrazione dei paesaggi rurali non sono applicabili all'area di intervento, come già riportato nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione ulteriore che si è fornita a supporto.

In sede di adeguamento del PUG, il Comune di San Severo ha definito all'art. 7.6.3.2 comma 4, le componenti culturali insediative che determinano i requisiti per la perimetrazione dei paesaggi rurali: "Consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri" ovvero contengono al suo interno i "componenti del paesaggio agrario" costituiti da:

- a) piante isolate o a gruppi, sparse, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica;
- b) le alberature stradali e poderali in filari e le pareti a secco, con relative siepi, delle divisioni dei campi in pianura, delle delimitazioni delle sedi stradali. Il PUG riconosce gli alberi in filari delimitanti i viali d'accesso, i confini poderali e stradali.
- c) sistema insediativo

Dalla ricognizione di campo effettuata in data 02 ottobre 2019 rispetto alle componenti del paesaggio rurale riportati sull'elaborato C3.7 ter di adeguamento del

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 11 |

PUG al PPTR, in un'area buffer pari a 500 mt come riportato al punto 4.3.3 delle "istruzioni tecniche per la definizione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica allegata alla DGR 3029/2010", si è rilevata la totale assenza di componenti di tipo a), b).

Relativamente alla componente di tipo c) sistema insediativo, peraltro non richiamato all'art. 76 comma 4 del PPTR, le aree classificate come "Aree della riforma fondiaria" interessate dall'area buffer non contengono poteri e/o elementi tipici della Riforma Fondiaria: i filari di alberature che risultano riportati nell'elaborato "Adeguamento al PPTR: Tav. C3.7ter- Paesaggi Rurali" non sono presenti nella realtà come si evince nel quadro di riferimento programmatico dello Studio di impatto ambientale (Elaborato L6IRSH2_SIA_DOC_E01a a pg. 58). Si rimanda allo studio di impatto ambientale l'evidenza di quanto sopra riportato, in relazione all'inesistenza nell'area di intervento dei requisiti sopra esposti che avrebbero potuto consentire la classificazione del territorio in questione come paesaggio rurale.

Inoltre, si evidenzia che la compatibilità con l'art. P58 va contestualizzata in relazione alle caratteristiche dei fabbricati rurali. Le previsioni del PUG del Comune di San Severo di fatto vietano indiscriminatamente la realizzazione di grandi impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica su tutto il territorio del Comune di San Severo, contrastando in ciò con gli obiettivi nazionali e sovranazionali.

Si fa inoltre presente che il territorio comunale è tutt'ora privo di parchi e/o riserve naturali, di siti di protezione naturalistica, di immobili e aree di notevole interesse pubblico, di zone di interesse archeologico.

Si ritiene, pertanto, che le previsioni di piano siano illegittime e, pertanto, le osservazioni espresse dal comune di San Severo, non accoglibili.

Per le sopra esposte ragioni, la Società ha avviato una specifica iniziativa giudiziaria, consistente in un ricorso depositato al TAR Puglia n. 353/2020 RG, che si allega in forma integrale. Suddetto ricorso argomenta in modo diffuso e con adeguati riferimenti normativi le motivazioni che confermano l'illegittimità del parere del Comune di San Severo e degli atti presupposti collegati (provvedimenti comunali e regionali di natura urbanistica).

In particolare si sintetizzano nel seguito le principali motivazioni che comprovano l'illegittimità dei provvedimenti oggetto della richiesta di annullamento al TAR Puglia:

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 12 |

- Il parere negativo gravato è illegittimo in quanto si fonda esclusivamente su norme e prescrizioni di carattere urbanistico, che sono derogate dalla normativa di settore, e non contiene alcuna motivazione puntuale in merito all'asserita incompatibilità del parco eolico con l'area di progetto.
- il Comune non ha fornito alcuna concreta motivazione in merito agli elementi che precluderebbero la compatibilità del progetto con l'area di intervento e prescinde del tutto dagli studi e dal contributo istruttorio della Società.
- Il parere negativo impugnato è stato seguito da irrituale delibera di consiglio, con cui il Comune ha dimostrato di muovere da un'opposizione arbitraria alla realizzazione di impianti rinnovabili, che arriva a negare la natura di opera pubblica dell'impianto (sancita ex lege) e che rivendica il potere, non previsto da alcuna norma, di impedire il rilascio dell'autorizzazione unica (definita come arbitraria).
- Il parere negativo è illegittimo, in via derivata, per illegittimità degli atti presupposti, segnatamente della DCC n. 26/2019, recante l'approvazione dell'adeguamento del PUG al PPTR..
- Il divieto di realizzare impianti eolici nel comune di San Severo, introdotto dall'art. S7.6.3.8 delle NTA e dall'art. S7.3 delle NTA del PUG, appare icu oculi illegittimo, in quanto:
 - o non è stato introdotto dall'Ente competente in sede di individuazione di aree non idonee (i.e. la Regione) e non era previsto e cartografato né nel RR 24/2010, né nel PPTR;
 - o non risponde affatto alle specifiche esigenze di tutela del territorio comunale e che va ben oltre alle direttive previste dalla scheda d'ambito 3 del PPTR ("Tavoliere", Sezione C2), che individua infatti come criticità il grande consumo di suolo da parte di impianti fotovoltaici, del tutto diversi, per impatto e caratteristiche, dagli impianti eolici, come quello della scrivente, che si inseriscono perfettamente nel paesaggio del tavoliere.
- Il parere negativo è illegittimo, in via derivata, per illegittimità del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e delle relative NTA, approvate con DGR 176 del 16 febbraio 2015, le cui disposizioni, in palese violazione dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e delle Linee Guida Nazionali, pongono divieti generali e astratti alla realizzazione di impianti eolici e attribuiscono al Comune, nell'adeguamento dei piani urbanistici, di selezionare in proprio le aree non idonee alla realizzazione di impianti rinnovabili.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 13 |

3. OSSERVAZIONE AL PUNTO 2) - NOTA CTVA/219

“Localizzazione. In merito alla localizzazione, la documentazione deve approfondire i fattori non escludenti così come richiamato dal regolamento regionale 30/12/2010, n. 24, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia. Argomentare la compatibilità di localizzazione con riferimento al PUG del Comune ed al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e la classificazione dell’area di intervento con la relativa previsione normativa e, se del caso, su come si intende superare le suddette incoerenze con la pianificazione vigente. Fornire informazioni specifiche sulle autorizzazioni e avanzamento opere della Sottostazione Elettrica cui si intende consegnare l’energia elettrica prodotta.”

In merito a tale punto si fa presente che il progetto già depositato riporta la verifica di compatibilità dell’intervento rispetto al R.R. 24/2010, al PPTR, ai piani urbanistici comunali e agli altri strumenti della pianificazione provinciale (PTCP) (rif. L6IRSH2_SIA_DOC_E01c_SIA_Programmatico).

Per completare la verifica esposta al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_02a_L6IRSH2_Compatibilità_PUG_PPTR_R24_PTCP

In essa si è proceduto ad una disamina della pianificazione vigente (RR 24/2010, Pianificazione Comunale, PPTR e PTCP) riportando in tabelle il quadro sinottico della coerenza del progetto alla pianificazione territoriale.

Nel confermare la conformità e la compatibilità del progetto ai piani richiamati al punto 1), di seguito si riporta uno schema riassuntivo in cui viene indicato per ciascun piano il grado di relazione con il progetto e le argomentazioni, ove necessario, a superamento dell’incoerenza con la pianificazione urbanistica comunale peraltro oggetto di ricorso al TAR.

| STRUMENTO | | GRADO DI RELAZIONE |
|--|---|---|
| AREE NON IDONEE DEL REGOLAMENTO 24/2010 | ✓ | <i>In definitiva il progetto è coerente con le previsioni del Regolamento Regionale n.24/2010, in quanto NESSUN AEROGENERATORE ricade</i> |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 14 |

| | | |
|---|---|---|
| | | <i>in aree e siti non idonei, ad eccezione dei cavidotti interrati che comunque non sono soggetti a prescrizioni del regolamento 24/2010</i> |
| PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE | ✓ | <p><i>In definitiva l'impianto ricade al di fuori della maggior parte delle aree tutelate dal PPTR. Gli unici beni tutelati interessati dal progetto sono i seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>a) BP Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche</i><i>b) UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Tratturi</i><i>c) UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – Tratturi</i><i>d) UCP Paesaggi rurali</i> <p><i>Per quanto riguarda i beni a), b) e c) sono interessati esclusivamente dal cavidotto interrato di connessione dell'impianto di produzione alla stazione di consegna e per questo ai sensi degli artt. 45 comma 3 lett. b4 e 81 comma 2 lett. a7) risulta compatibile con le norme di tutela paesaggistica del PPTR.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'ulteriore contesto paesaggistico "Paesaggio Rurale" seppur l'impianto nel complesso interessa le aree tutelate per tale bene, dalla ricognizione reale dei luoghi, nell'intorno dei 500 mt dall'impianto come riportato al punto 4.3.3 delle "istruzioni tecniche per la definizione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica allegate alla DGR 3029/2010" si è rilevato la totale assenza di componenti di tipo a), b). Relativamente alla componente di tipo c) le aree classificate come "Aree della riforma fondiaria" interessate dall'area buffer non contengono poderi e/o elementi tipici della Riforma Fondiaria, come filari di alberature, recinti, non sono presenti nella realtà.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la compatibilità con gli ambiti di paesaggio del PPTR, l'intervento interessa l'ambito n. 3 del "Tavoliere" e la figura territoriale</i></p> |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 15 |

| | | |
|---|---|---|
| | | <i>di "Piana foggiana della riforma", per le cui invarianti strutturali la proposta progettuale ne rispetta le regole di riproducibilità'.</i> |
| Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale | ✓ | <i>L'intervento dal punto di vista della sostenibilità risulta compatibile con gli indirizzi del Piano relativamente alla tutela delle aree di matrice antropica ed in parte con quella naturale.</i> |
| Piano Urbanistico Generale | ✓ | <p><i>Le opere comprendenti impianto di produzione + cavidotto locale e di connessione alla RNT interessano gli Ulteriori Contesti Paesaggistici, individuati dalla variante di adeguamento del PUG al PPTR in zona classificata "Ea" – Zona Agricola del Triolo. Pertanto tutte le opere previste dal progetto sono compatibili in tale zona agricola in quanto trattasi di impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387). A tal proposito vanno chiariti due aspetti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>1) Il rapporto del progetto con l'art. S7.6.3.8 "Misura di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali", in particolare l'art. s7.3 "Contesto del Triolo" delle NTA del PUG – Parte strutturale, laddove si definiscono gli obiettivi strutturali del Piano, quali tra gli altri "salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisorii, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali".</i><i>2) Il rapporto del progetto con la disciplina dell'art. P58 "Impianti per la produzione energetica la quale prevede che "nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con il sistema degli edifici rurali classificati A1"; inoltre "nella</i> |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 16 |

| | |
|--|---|
| | <p><i>localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con la rete dei "Tratturi" che interessa diffusamente l'intero territorio comunale".</i></p> <p><i>In relazione al punto 1), i requisiti per la perimetrazione dei paesaggi rurali non sono applicabili all'area di intervento, come già riportato nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione ulteriore che si è fornita a supporto</i></p> <p><i>(IntVIA</i></p> <p><i>Prot.219_02a_L6IRSH2_Compatibilità_PUG_PPTR_R24_PTC).</i></p> <p><i>In relazione al punto 2), si evidenzia che le previsioni del PUG del Comune di San Severo estendono la verifica di compatibilità di grandi impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica su tutto il territorio comunale, contrastando in ciò con gli obiettivi nazionali e sovranazionali.</i></p> <p><i>In merito a tale argomento, la società proponente ha avviato ricorso in data 03/03/2020 al Parere espresso dal Comune di San Severo con Nota del 13 gennaio 2020, presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, impugnando la Deliberazione del Consiglio Comunale di San Severo n. 26 del 5/4/2019, nonché ogni atto presupposto, conseguente, preordinato e/o connesso, inclusi le NTA del PUG e tutti gli elaborati dell'adeguamento del PUG approvati con la citata DCC n. 26/2019, avente ad oggetto "Adeguamento del Piano Urbanistico Generale (PUG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)".</i></p> |
|--|---|

In relazione alla compatibilità del progetto con la pianificazione territoriale vigente si sottolinea che la valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti, regolamentata dagli artt. 23-25 del D.Lgs.152/2006, ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un miglior ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 17 |

vita. A questo scopo essa individua, descrive e valuta, in modo appropriato gli impatti ambientali di un progetto, con attenzione alla compatibilità ambientale di progetti a prescindere dalla compatibilità del progetto alla pianificazione vigente.

Pertanto, la VIA non può avere ad oggetto la conformità dell'opera con gli strumenti di programmazione e pianificazione, da cui è svincolata in quanto la sua funzione consiste nel valutare tutti gli impatti che derivano dalla realizzazione di un'opera sull'ambiente, secondo una visione integrata e non settoriale dello stesso. Di conseguenza, l'amministrazione competente ha la discrezionalità di valutare ambientalmente compatibili progetti sia in mancanza degli strumenti di pianificazione e di programmazione, sia nelle ipotesi in cui tali progetti siano in contrasto con i piani e i programmi.

In merito alle specifiche sulle autorizzazioni e avanzamento opere della Sottostazione Elettrica cui si intende consegnare l'energia elettrica prodotta, di seguito un breve riepilogo dell'iter di connessione alla RTN per l'impianto:

- in data 17/08/2020 è stata trasmessa a Terna Spa la Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale
- in data 02/11/2018 è stato trasmesso da Terna Spa (protocollo TERNA P20180027650) il preventivo di connessione ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA) contenente anche la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in esame, accettato dal Proponente in data 01/03/2019;
- in data 24/06/2019 è stata trasmessa da Terna Spa (protocollo TERNA P20190044934) la documentazione progettuale necessaria per il benessere al progetto in cui si indicava la necessità di condividere lo stallo nella SE 150/380kV "San Severo" con i produttori Innogy Italia Spa e Marco Polo Solar Srl;
- in data 06/11/2019 è stato avviato il procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo avente la localizzazione degli impianti di utenza per la connessione alla rete elettrica nazionale in coerenza a quanto sopra riportato;
- poiché i suddetti produttori (Innogy Italia Spa e Marco Polo Solar Srl) non hanno ratificato le intese inizialmente definite con la scrivente, si è reso necessario sottoscrivere un "Accordo di Condivisione Stallo" con produttori titolari di soluzione

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 18 |

di connessione presso la SE San Severo diversi da quelli inizialmente indicati da Terna Spa;

- la sottoscrizione dell'“Accordo di Condivisione Stallo” di cui al punto precedente con i nuovi produttori individuati, Tozzi Green Srl e Orange Srl, si è perfezionata in data 09/03/2020, e tale accordo prevede una differente localizzazione degli impianti di utenza per la connessione alla rete elettrica nazionale, pur all'interno della medesima area di intervento prossima alla SE San Severo;
- in data 09/03/2020 è stata trasmessa a Terna Spa la documentazione progettuale necessaria per il rilascio del benestare recante la nuova localizzazione degli impianti di utenza per la connessione alla rete elettrica nazionale;
- in data 28/05/20 è stato trasmesso da Terna Spa (protocollo TERNA P20200042955) il benestare tecnico al progetto.

Conseguentemente all'ottenimento del benestare tecnico da parte da Terna Spa si è reso necessario notificare l'aggiornamento della documentazione progettuale e relativi studi specialistici nell'ambito della procedura di V.I.A. dovuti alla variazione della localizzazione degli impianti di utenza per la connessione alla rete elettrica nazionale.

Si precisa che la sottostazione elettrica di Terna alla quale sarà allacciato l'impianto in esame è già esistente e non richiede ulteriori opere che necessitano di autorizzazioni non già ricomprese nelle opere di connessione all'impianto. Per ulteriori approfondimenti circa il collegamento alla RTN si rimanda al paragrafo 6.1. della Relazione tecnica generale allegata al progetto, di cui si riporta la seguente precisazione:

“...lo schema di allacciamento alla RTN prevede il collegamento della sottostazione di trasformazione utente in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica 150/380 kV della RTN denominata “San Severo”. In realtà si precisa che suddetto “futuro ampliamento” è stato già realizzato da Terna, come riscontrato in sede di sopralluogo.

L'ubicazione della sottostazione di trasformazione è prevista nel Comune di San Severo, in un'area catastalmente identificata dal fg.126, posta nelle vicinanze a circa 150 mt (in linea d'aria) dalla Stazione RTN “San Severo”. La Stazione Utente sarà collegata in antenna alla Stazione Elettrica TERNA “San Severo” tramite un cavo AT su percorso interrato e prevede l'installazione di un trasformatore AT/MT 150/30kVdalla potenza nominale di 63MVA.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 19 |

Nell'ambito dell'istruttoria per la connessione alla RTN è stato predisposto il progetto di impianto di utenza, conforme agli elaborati architettonici ed impiantistici del progetto generale e che ha ottenuto il benessere tecnico da parte di Terna in data 26/05/2020...

Alcune opere dell'impianto, quali SSE utenza e cavidotto, sono condivise con altri impianti in coerenza con quanto riportato nell'accordo di condivisione e pertanto le stesse opere sono inserite nei rispettivi procedimenti autorizzativi.

Pertanto, in coerenza con quanto riportato nelle linee guida nazionali impianti da fonti rinnovabili DM 10/09/2010 Parte 1 Art. 3.1., il gestore di rete nell'individuare la soluzione di connessione relativa al progetto in esame ha tenuto conto di altre richieste di connessione di impianti riferite ad una medesima area (Stazione di RTN di San Severo e Stazione utente di raccolta asservite a più impianti). Quanto sopra con il fine di ridurre l'estensione complessiva dell'impatto ambientale, paesaggistico e sul patrimonio culturale delle infrastrutture di rete ed ottimizzare i costi relativi alla connessione elettrica.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 20 |

4. OSSERVAZIONE AL PUNTO 3) - NOTA CTVA/219

“Impatti Cumulativi. Nella documentazione mancano indicazioni sulla presenza di altri impianti o progetti nel settore energetico. Non appare adeguata la valutazione degli impatti cumulativi, ovvero non sono censiti gli interventi che determinerebbero, in un’area vasta, un impatto sugli elementi storici, paesaggistici e naturalistici. La Relazione deve tener conto di impianti energetici (rinnovabili od altri) già presenti in un’area di almeno 20 km e di altri impianti eolici previsti e programmati in Provincia. Si debbono considerare le concomitanze sia con gli impianti esistenti, che in programmazione, anche riconducibili ad altre fonti. ”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_03a_L6IRSH2_Valutazione degli impatti cumulativi
- IntVIA Prot.219_03b_L6IRSH2_Mappa Cumulativa_20km

Per la valutazione degli impatti cumulativi² è stata definita un’area vasta all'interno della quale oltre all'impianto in progetto siano presenti altre sorgenti d'impatto i cui effetti possano cumularsi con quelli indotti dall'opera proposta, sia in termini di distribuzione spaziale che temporale, che siano :

- in esercizio
- autorizzati in VIA/AU non ancora realizzati
- in corso di autorizzazione, con procedura VIA antecedente al progetto

² In relazione a tale analisi si precisa che la VIA deve considerare insieme agli effetti ambientali dell’opera da realizzare, anche gli impatti cumulativi e sinergici del progetto complessivo sul sistema ambientale, in riferimento ad opere esistenti e approvate. È tuttavia compito dell’Autorità competente in materia, valutare gli impatti cumulativi dell’opera con gli interventi sul territorio preesistenti o anche in fase progettuale, avendo la stessa Autorità a disposizione tutte le informazioni utili per una corretta valutazione degli impatti cumulativi. Tali strumenti di valutazione, in relazione ai progetti per i quali non è stata completata la valutazione di impatto ambientale, non sono nelle disponibilità della scrivente. Pertanto, la scrivente non può sostituirsi all’Autorità competente nella valutazione di progetti non ancora autorizzati, per i quali non si ha a disposizione tutti gli elementi necessari, precisando peraltro che l’iter di autorizzazione di questi progetti in corso di valutazione potrebbe anche non proseguire nella consistenza progettuale disponibile in forma pubblica. Si aggiunge inoltre che progetti in corso di progettazione necessiterebbero anche di una valutazione rispettando un ordine di priorità basata sul procedimento sovraordinato di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, che la scrivente ha ottenuto in data 29/06/20 con comunicazione Prot. AOO_159/29.06.2020 n. 4575

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | | |
|----------------------|---|--|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | | Pag. 21 |

. Al fine di poter definire nell'area vasta d'indagine (AREA BUFFER pari a 20 km) gli impianti sottoposti alla valutazione degli impatti cumulativi correlabili all'impianto in progetto, ricadenti nel comune di San Severo, Rignano Garganico, San Marco in Lamis, Lucera e Foggia è stata condotta una ricerca in relazione al titolo abilitativo ricevuto.

In merito alla definizione nell'area vasta degli impianti energetici (rinnovabili od altri) già presenti in un'area di almeno 20 km e di altri impianti eolici previsti e programmati in Provincia, si precisa che:

- la scrivente ha trasmesso in data 18/06/2020 con Prot. n. S0031/2020 alla Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e con Prot. n. S0032/2020 alla Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente Ufficio Assetto del Territorio, formale istanza di accesso agli atti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e segg. della Legge n. 241 07/08/1990 e ss.mm.ii al fine di prendere visione ed ottenere copia della documentazione in loro possesso e, in particolare:
 - o l'elenco degli impianti energetici (rinnovabili od altri) già presenti nell'area di almeno 20 Km rispetto alle seguenti coordinate geografiche: Latitudine 41°36'57"N Longitudine 15°29'54";
 - o l'elenco di altri impianti eolici previsti e programmati in Regione Puglia e Provincia di Foggia;
 - o le eventuali planimetrie o elaborati progettuali dai quali è possibile evincere l'esatta collocazione degli impianti energetici di cui alla lettera a) e b)
- alla data odierna la Regione Puglia non ha trasmesso alcuna comunicazione in risposta alla richiesta di accesso agli Atti suddetta
- in data 07/07/2020 la scrivente ha ricevuto con Prot. 28836 riscontro dalla Provincia di Foggia in cui l'Ente ha comunicato che le informazioni richieste nell'Istanza di accesso agli Atti suddetta sono acquisibili sul Portale sistema Puglia agli indirizzi www.sistema.puglia.it e <http://www.sit.puglia.it/>.

In virtù di quanto premesso, la scrivente ha utilizzato come riferimento la fonte Sit Puglia - Servizio Energia.

L'impatto cumulativo è stato indagato rispetto ad impianti della stessa taglia ovvero con una potenza superiore a 1 MW, in particolare con riferimento a:

- a) Impianti eolici di grande taglia in esercizio: 48 wtg
- b) Impianti eolici di grande taglia autorizzati in VIA/AU non ancora realizzati: 28 wtg

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 22 |

- c) Impianti eolici di grande taglia in corso di autorizzazione, antecedenti al progetto: 41 wtg
- d) Impianto in Progetto costituito da n. 10 aerogeneratori

Inoltre, è stata effettuata anche un'analisi cumulata comprendente il progetto proposto e gli impianti esistenti riconducibili ad altre fonti, in particolare gli impianti fotovoltaici esistenti ad una distanza pari a 2 Km degli aerogeneratori in istruttoria e le due centrali termoelettriche.

Gli impatti cumulativi così come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012, sono stati indagati con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) Visuali paesaggistiche;
- b) Patrimonio culturale ed identitario
- c) Natura e biodiversità
- d) Salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e di gittata)
- e) Suolo e sottosuolo

I risultati dell'indagine possono così essere sintetizzati:

- a) Visuali paesaggistiche;

I fotoinserti di supporto alla valutazione cumulativa contengono i seguenti scenari:

- Scenario attuale: Aerogeneratori in esercizio
- Scenario N°1: Cumulo con gli aerogeneratori con parere ambientale e/o con autorizzazione unica
- Scenario N°2: Cumulo con gli aerogeneratori autorizzati + progetto proposto
- Scenario N°3: Cumulo con gli aerogeneratori autorizzati + aerogeneratori con istanza VIA antecedente al progetto proposto + progetto proposto

Viene riportata di seguito la sintesi dell'impatto paesaggistico:

- le aree da cui gli aerogeneratori sono visibili restano le stesse per tutte e tre le situazioni.
- La co-visibilità di più impianti da uno stesso punto riguarda soprattutto l'area ad ovest dell'impianto attraversata dalla SS16 dalla ferrovia adriatica e dalla A14. Tale

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 23 |

effetto sequenziale è in gran parte mitigato, però, dalla distanza media (non trascurabile) di oltre 1 km circa tra gli impianti³.

- L'effetto cumulativo sull'impatto paesaggistico è dato dalla presenza su aree contermini di ulteriori 39 aerogeneratori con aumento della densità di torri all'interno del bacino visivo.
- La distanza di almeno 5 volte D e la disposizione su più file degli aerogeneratori del progetto in esame porta ad escludere che la loro installazione seppure su aree limitrofe che finiscono per intersecarsi possa determinare il cosiddetto "effetto selva".

b) Patrimonio culturale ed identitario

Il patrimonio culturale ed identitario è stato indagato con riferimento puntuale alle invarianti strutturali della Campagna Foggiana individuati nella Scheda omonima del PPTR, con riferimento alle criticità e alle regole di salvaguardia individuate nello stesso PPTR per ciascuna di esse.

In sintesi, si precisa quanto segue con riferimento alle invarianti strutturali su cui è prodotto un impatto

1. Colline del Gargano che degradano verso la Piana: l'impatto paesaggistico è basso poiché mitigato dalla notevole distanza (10 km circa)
2. Aree SIC del Gargano: l'impatto paesaggistico è mitigato dalla distanza (15 km).
3. Reticolo idrografico della Piana del Tavoliere: l'impianto di progetto insieme agli altri impianti non ricade in aree interessate da reticoli fluviali. Impatto cumulativo trascurabile
4. Sistema agro-ambientale: seminativi; Gli impianti esistenti e quello proposto sorgono su aree limitrofe, benché gli aerogeneratori siano ben disposti, generano un impatto su questa

³ Si precisa che la SS16, l'A14 e ferrovia sono punti di osservazione dinamici e si stima un impatto visivo teorico principale circoscritto a circa 90 sec, in considerazione del periodo che intercorre durante la percorrenza in "prossimità" dell'impianto eolico, di un automezzo o di un treno con velocità di 120 km/h, per una distanza di soli 3 km (diretrice nord-ovest/sud-est dell'impianto eolico in esame).

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 24 |

componente poiché aumentano leggermente il grado di antropizzazione del paesaggio agricolo – rurale, in coerenza con l'attuale vocazione.

5. Sistema insediativo principale lungo l'asse Bari-Foggia e strade radiali verso l'entroterra: la presenza di più impianti limitrofi accentua l'idea di paesaggio eolico per un osservatore che si muove nel territorio.
6. Il sistema di segni e manufatti testimonianza di colture e attività storiche (masserie): la distanza minima di almeno 500 m da insediamenti rurali rilevanti (masserie), si ritiene non possa comprometterne l'utilizzo anche in termini agrituristici.
7. Sistema idraulico insediativo delle bonifiche con fitta rete di canali a maglia regolare: gli impianti eolici in oggetto non interessano la fascia costiera e non interferiscono direttamente con il sistema insediativo delle bonifiche, generano ad ogni modo una maggiore pressione antropica su questa componente pur non costituendone un diretto elemento di criticità.

c) Natura e biodiversità

Per quanto attiene all'impatto diretto dovuto a collisioni dell'avifauna con elementi dell'impianto (in particolare il rotore), la presenza del progetto la cui realizzazione, come più volte affermato, è prevista in aree contigue ad impianti in esercizio che si intersecano, è evidente che generi un impatto cumulativo, mitigato in parte dalla distanza notevole (minimo 500 m) tra i gruppi di aerogeneratori e dalla loro disposizione a cluster che evita la formazione di una barriera su un'area molto estesa.

L'incremento di disturbo su fauna e avifauna è dovuto essenzialmente all'estensione dell'area di disturbo prodotta dagli impianti in esercizio.

Le aree di tutti gli impianti sono ad uso esclusivamente agricolo, con sporadica presenza di ambienti semi naturali in forma relittuale, sono presenti, inoltre, impedimenti strutturali e funzionali che rendono molto difficile una connessione ecologica tra le aree. Nessun corridoio ecologico collega le aree degli impianti. Date le caratteristiche del progetto eolico (progetto diffuso con poco utilizzo della risorsa "territorio") la presenza dei parchi eolici non pregiudica in linea di principio interventi di riqualificazione ecologica. Possiamo

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 25 |

pertanto affermare che in termini di modificazione e frammentazione dell'habitat l'impatto cumulativo è nullo. A tale fine si rimanda anche alle considerazioni riportate nello studio di monitoraggio dell'avifauna

d) Salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e di gittata)

- o Rumore: Dai risultati ottenuti per ciascun valori di velocità del vento abbiamo:
 - il rispetto dei valori limite assoluti di immissione nell'ambiente esterno previsto dall'art.3 del D.P.C.M 14/11/1997 risulta verificato in prossimità dei ricettori sia per il periodo diurno che notturno.
 - il rispetto dei valori limite differenziali di immissione in ambiente abitato come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. del 14 Novembre 1997, ovvero per qualsiasi fabbricato effettivamente destinato alla permanenza di persone, che sia registrato al catasto fabbricati, che sia dotato di agibilità ed eventualmente di abitabilità e sia conforme allo strumento urbanistico vigente.

Dai risultati ottenuti (vedasi tabelle di calcolo della Relazione Acustica) si evince che:

- nel periodo diurno il criterio differenziale, relativamente ai ricettori definiti fabbricati abitati, è rispettato.
 - Il livello differenziale di immissione sino alle velocità del vento sotto i 7 m/s si mantiene al di sotto della soglia di applicabilità: per le velocità del vento a partire dai 7 m/s, non supera mai il limite più restrittivo (3 dB in periodo notturno), a riprova della considerazione fatta al par. 7.2 sul superamento dei limiti assoluti di immissione (con velocità del vento pari a 9 m/s), imputabile ad un livello di rumore residuo elevato. L'analisi è stata fatta a partire dall'attuale stato dei luoghi, in cui sono già presenti nell'area vasta degli altri impianti eolici.
- o Gittata: Con riferimento alla gittata di elementi rotanti in caso di rottura accidentale gli unici effetti cumulativi sono legati ad una maggiore probabilità di incidente dovuta al maggior numero di aerogeneratori presenti complessivamente nell'area e che i ricettori sensibili (abitazioni e strade) risultano comunque ad una distanza superiore a quella di gittata calcolata.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 26 |

Suolo e sottosuolo: L'impatto cumulativo su suolo e sottosuolo tra l'impianto in progetto e gli impianti esistenti non potrà esserci perché l'area è del tutto pianeggiante e non presenta criticità da un punto di vista idraulico e geomorfologico, e l'utilizzo di territorio degli impianti eolici è molto limitato.

Dall'analisi dei foto-inserimenti realizzati, al fine di identificare il grado di intrusione visuale del progetto, non si ravvisano elementi che possano incidere sull'assetto paesaggistico dell'area interessata dal progetto e che le scelte progettuali effettuate favoriscono l'inserimento del nuovo intervento nel contesto paesaggistico di riferimento rispetto ai beni e luoghi paesaggistici individuati dal PPTR. Si vuole inoltre evidenziare che da tutte le foto simulazioni prodotte si evince che gli aerogeneratori, laddove visibili, collocandosi in un territorio antropizzato con utilizzo agricolo in un contesto infrastrutturale, risultano complessivamente coerenti con la morfologia degli elementi già presenti nel paesaggio (pali della luce, tralicci di elettrodotti, alberi ed elementi verticali di sostegno alle colture, Centrale a biomassa di Enterra, Centrale Gas EnPlus, altri impianti e eolici).

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 27 |

5. OSSERVAZIONE AL PUNTO 4) - NOTA CTVA/219

“Ambiente Idrico. È necessario acquisire il parere dell’Autorità di Bacino competente (14975 del 31/12/2019 acquisito da CTVA 033724 del 31/12/2019), riportando le opportune controdeduzioni. ”

In merito al presente punto, l’Autorità di Bacino competente ha emesso Parere di conformità in merito all’intervento con Prot.14975 del 31/12/2019 acquisito da CTVA 033724 del 31/12/2019.

In particolare, l’Ente precisa quanto segue:

- *“... l’esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI), redatti dalle ex Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d’intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA) e per il rischio alluvioni (PGRA)*
- *Con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30/11/2005 è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme tecniche di Attualzione (NTA);*

.....questa Autorità di Bacino Distrettuale, con riferimento agli interventi ricadenti nelle aree sottoposte alla tutela del PAI, esprime parere di conformità in merito all’intervento in paroli, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *Le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *Si garantisca la sicurezza dei luoghi di lavoro, evitando sia l’accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque, prevedendo altresì idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile a tutela dell’incolumità delle maestranze;*
- *Si assicuri un’adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi;*
- *Gli scavi siano tempestivamente chiusi e ripristinati a regola d’arte;*
- *Con riferimento alla sottostazione utente, si ponga in essere ogni accorgimento suggerito dalla tecnica e dall’esperienza al fine di assicurare che, nelle fasi di realizzazione/esercizio/dismissione dell’impianto, le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d’acqua; resta inteso che questa Autprità si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a*

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 28 |

danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere a seguito di possibili fenomeni di allagamento nell'area di intervento;

- *Relativamente agli attraversamenti del reticolo idrografico, prima dell'inizio dei lavori, sia acquisito l'assenso dell'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle opere d'arte intercettate, atteso che questa Autorità declina qualsivoglia responsabilità in merito agli eventuali danni arrecati alle stesse.*
- *Per quanto concerne l'aerogeneratore 4, la piazzola definitiva dell'aerogeneratore 4 e la piazzola definitiva dell'aerogeneratore 5, la fase di progettazione esecutiva sia supportata da una verifica idrologico-idraulica (estesa ad un tratto significativo di reticolo idrografico, in condizioni ante e post intervento) che dimostri l'esternalità delle opere rispetto all'area inondata dalla piena bicentenaria.*

Sarà compito del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del dispositivo dell'atto e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione."

Contestualmente all'aggiornamento della soluzione di progetto così come modificata a seguito dell'ottenimento del benestare tecnico da parte da Terna Spa e contestuale variazione della localizzazione degli impianti di utenza per la connessione alla rete elettrica nazionale, è stato aggiornato anche lo studio idraulico, riportato nell'elaborato L6IRSH2_RelazioneIdraulica, che riporta quanto segue:

"...La soluzione progettuale ha già ricevuto parere di conformità in riferimento agli interventi ricadenti nelle aree sottoposte a tutela del PAI, subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota, da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia (Registro Protocollo 2019 N. 0014975 del 31/12/2019).

Tuttavia, si rende necessaria la revisione della documentazione prodotta, a seguito della nuova perimetrazione del PAI, successiva alla data di redazione del documento, e a seguito della scelta del proponente di variare l'ubicazione della SSE. Nel dettaglio, la nuova soluzione progettuale fa riferimento all'allaccio ad una nuova stazione elettrica di consegna 150/30 kC, da realizzarsi nel Comune di San Severo, nei pressi della Stazione Elettrica di consegna RTN di Motta Regina. Si precisa che la nuova stazione elettrica di consegna ha già ottenuto parere favorevole in riferimento alla procedura di valutazione di impatto ambientale (Parere n. 3106 del 02/08/2019).

.....

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 29 |

A seguito della nuova perimetrazione PAI sono emerse nuove interferenze che sono state analizzate nel paragrafo 3.2 della suddetta relazione idraulica.

Relativamente alla compatibilità al PAI, si riporta quanto indicato nella relazione idraulica: ... *“relativamente all’ubicazione della SSE (ricadente in area a Media Pericolosità) e all’attraversamento, da parte del cavidotto interrato, di aree classificate dal PAI come a Bassa, Media e Alta pericolosità. Per quanto riguarda l’ubicazione della SSE, è stata redatta, in conformità alle NTA, specifico studio di compatibilità idraulica, riportato nel paragrafo 3.3.1 Verifica interferenza n.1 con PAI. Per ciò che concerne il percorso di cavidotto, si osserva che l’area interessata è molto ampia e ricade all’interno anche l’interferenza con il reticolo idrografico n.2. Lo studio del progetto evidenzia come le soluzioni dei progettisti siano state tali da ubicare il percorso del cavidotto utilizzando le infrastrutture viarie esistenti. Sono state previsti accorgimenti nella posa del cavidotto tali da ritenerla in sicurezza idraulica.”*

Con Prot. S0045 del 14/10/20 la scrivente ha richiesto un aggiornamento del parere in conseguenza delle modifiche progettuali intervenute nell’ambito della presente integrazione documentale.

Inoltre, in merito alle Controdeduzioni all’Ente AdB – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, la scrivente non ha prodotto alcuna in quanto si tratta di un parere, con prescrizioni. In relazione alle prescrizioni fornite dall’Autorità di bacino, esse sono tutte recepibili in fase di progettazione esecutiva e di costruzione; esse inoltre, in questa fase non determinano una revisione del progetto, nè degli impatti ambientale da esso attesi

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 30 |

6. OSSERVAZIONE AL PUNTO 5) - NOTA CTVA/219

“Paesaggio ed intervisibilità. In merito allo studio sull’impatto visivo e paesaggistico emerge la necessità di realizzare simulazioni da posizioni maggiormente significative rispetto a quelle già depositate. Per quanto riguarda la componente Paesaggio, nel SIA non c’è riferimento alcuno alla mappa specifica del PTPR o a elaborazioni grafiche tali da far comprendere l’esatto rapporto spaziale e visuale tra l’opera in progetto, i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici elencati. Nella individuazione dell’area vasta di influenza si tenga presente la DGR ecologia 162/2014. È comunque necessario acquisire e rispondere puntualmente alla richiesta di integrazioni emessa del MIBACT protocollo 1017 del 10/01/2020 ”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_05_L6IRSH2_IntegrazioniStudioImpattoAmbientale
- IntVIA Prot.1017_03a-05-07_L6IRSH2_Fotosim.BeniCulturali&Masserie
- IntVIA Prot.1017_03b_L6IRSH2_FotosimulazioniBelvedere

Si precisa che:

- in merito allo studio sull’impatto visivo e paesaggistico sono state realizzate simulazioni da posizioni maggiormente significative rispetto a quelle già depositate.
- Per quanto riguarda la componente Paesaggio, nell’integrazione al SIA si approfondiscono i seguenti aspetti:
 - B) Rapporto spaziale e visuale dell’opera in rapporto ai beni e gli ulteriori contesti paesaggistici del PPTR elencati nel SIA, sezione Paesaggio “Schede Beni”;
 - C) Analisi della valutazione cumulativa ai sensi della Determina del servizio ecologia n. 162/2014;

Le fotosimulazioni sono state effettuate dai seguenti punti più significativi, prossimi al parco eolico in esame:

| |
|-----------------------|
| 1. Masseria Amendola |
| 2. Masseria La camera |
| 3. Masseria Li calici |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 31 |

| |
|---|
| 4. Masseria Torretta |
| 5. Masseria Zanotti |
| 6. Masseria Scoppa – |
| 7. SS16 |
| 8. Stazione Servizio A14 Gargano Est , |
| 9. Autostrada A14 |
| 10. Torre Bianca |
| 11. Tratturo Aquila – Foggia |
| 12. Torrente Triolo |

Per ognuno di esso è riportata la valutazione paesaggistica e i dati informativi visivi e percettivi. E' stata altresì elaborata una sintesi per ogni scheda, in cui è stato rappresentato il campo visuale interferenziale con evidenza del cono visuale eolico e del cono visuale libero. Ne risulta che la visuale del campo eolico rispetto al campo visuale raggiunge un massimo con un 49,7% per la Masseria la Camera e un minimo con un 4% per la Torre Brancia. In particolare si segnala che soltanto tre masserie hanno un campo visuale interferenziale superiore al 25%, mentre le rimanenti hanno un campo visuale non significativo (<25%).

Inoltre, è stata effettuata anche un'analisi cumulata comprendente il progetto proposto e gli impianti esistenti riconducibili ad altre fonti, in particolare gli impianti fotovoltaici esistenti ad una distanza pari a 2 Km degli aerogeneratori in istruttoria e le due centrali termoelettriche.

Gli impatti cumulativi così come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012, sono stati indagati con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) Visuali paesaggistiche;
- b) Patrimonio culturale ed identitario
- c) Natura e biodiversità
- d) Salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e di gittata)

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 32 |

e) Suolo e sottosuolo

Dall'analisi dei foto-inserimenti realizzati, al fine di identificare il grado di intrusione visuale del progetto, non si ravvisano elementi che possano incidere sull'assetto paesaggistico dell'area interessata dal progetto e che le scelte progettuali effettuate favoriscono l'inserimento del nuovo intervento nel contesto paesaggistico di riferimento rispetto ai beni e luoghi paesaggistici individuati dal PPTR. Si vuole inoltre evidenziare che da tutte le foto simulazioni prodotte si evince che gli aerogeneratori, laddove visibili, collocandosi in un territorio antropizzato con utilizzo agricolo in un contesto infrastrutturale, risultano complessivamente coerenti con la morfologia degli elementi già presenti nel paesaggio (pali della luce, tralicci di elettrodotti, alberi ed elementi verticali di sostegno alle colture, Centrale a biomassa di Enterra, Centrale Gas EnPlus, altri impianti e eolici).

Si rimanda ai paragrafi successivi (dal par. 14 al par. 21) per una lettura della risposta puntuale alla richiesta di integrazioni emessa del MIBACT protocollo 1017 del 10/01/2020 "

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 33 |

7. OSSERVAZIONE AL PUNTO 6) - NOTA CTVA/219

“Valutazione di Incidenza. Per i siti posti ad una distanza inferiore a 10 km dalle opere in progetto, dovrà essere redatto lo studio per la Valutazione d’incidenza, seguendo il più possibile i riferimenti metodologici indicati a livello europeo e nazionale. In particolare si dovranno valutare eventuali presenze di avifauna con specie protette ”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_06a_L6IRSH2_VINCA
- IntVIA Prot.219_06b_L6IRSH2_Allegato VINCA

Lo studio di Incidenza prodotto considera l’incidenza degli aerogeneratori nel buffer di 10 km dai siti di installazione degli aerogeneratori dove ricadono:

- SIC IT911008 Valloni e SIC IT9110027 Bosco Jancuglia-Monte Castello
- ZPS IT9110039 Promontorio del Gargano

Gli aerogeneratori saranno installati a circa 6,8 Km dal SIC Bosco Jancuglia-Monte Castello e circa 7,4 km dal SIC Valloni e steppe pedegarganiche/ZPS Promontorio del Gargano.

In base alle risultanze di questo studio, gli effetti del progetto sui siti della Rete Natura2000 (SIC Bosco Jancuglia-Monte Castello, SIC Valloni e Steppe pedegarganiche, ZPS Promontorio del Gargano) si possono sintetizzare in **incidenza nulla** su habitat e su specie di flora. Per quanto riguarda l’avifauna si rileva **un’incidenza bassa non significativa**.

Inoltre, durante la fase di cantiere e di esercizio saranno attuate misure di mitigazione, definite nello studio, che ridurranno ulteriormente potenziali impatti sull’avifauna, per cui si ritiene che il progetto non comporterà un’incidenza significativa sull’integrità del SIC Bosco Jancuglia-Monte Castello, del SIC Valloni e steppe pedegarganiche e della ZPS Promontorio del Gargano.

Nello studio d’incidenza sono state valutate anche le presenze di avifauna, in particolare si precisa che le attività di monitoraggio risultano conformi alle indicazioni al “Protocollo di Monitoraggio dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” (ANEV Associazione

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 34 |

Nazionale Energia del Vento; Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna; Legambiente; ISPRA).

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 35 |

8. OSSERVAZIONE AL PUNTO 7) - NOTA CTVA/219

“Impatti dei cantieri. Integrare il SIA con i dettagli degli impatti in fase di realizzazione dell’opera (lavori); considerare le rilevanti dimensioni delle torri e delle pale, fornire dati e informazioni con particolare riferimento ai trasporto ed alla logistica di progetto. Descrivere adeguatamente nella Relazione Tecnica e recepire nel SIA l’aspetto delle Piste di cantiere ”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_07_L6IRSH2_SIA_Progettuale_FaseLavori

Si sottolinea che le trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito, piazzole di nuova costruzione a servizio dell’impianto e sottostazione elettrica di trasformazione sono trascurabili, in quanto:

- le strade sono per lo più già esistenti e non andranno ad incidere sulla trasformazione paesaggistica dei luoghi;
- le piazzole di nuova costruzione verranno ridotte successivamente alla installazione, limitando l’impatto sulla trasformazione paesaggistica
- la sottostazione elettrica di trasformazione prevista si inserisce in un contesto in cui una sottostazione elettrica Terna di maggiori dimensioni è già esistente. Inoltre, si prevederà una connessione tra la stazione elettrica di trasformazione e la stazione terna con cavo interrato, riducendo l’impatto sulla trasformazione paesaggistica.

Questo documento contiene la descrizione degli impatti in fase di realizzazione dell’opera e le relative opere di mitigazione, con particolare riferimento ai trasporto ed alla logistica di progetto. Si precisa che tale documento va considerato come aggiornamento della relazione tecnica e dello studio di Impatto ambientale, in conseguenza della suddetta richiesta di integrazione documentale.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 36 |

9. OSSERVAZIONE AL PUNTO 8) - NOTA CTVA/219

“Gestione delle Rocce e delle terre scavo. Si richiedere un Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo da cui si desumono il bilancio di riutilizzo preliminare delle terre, i punti di controllo previsti (piano di indagini e modalità di analisi, le attuali caratteristiche chimico fisiche dei terreni, l’ubicazione dei depositi temporanei, il cronoprogramma di gestione, le caratteristiche delle lavorazioni che coinvolgono il riutilizzo”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_08_L6IRSH2_Piano utilizzo terre e rocce da scavo

Tale documento è stato aggiornato rispetto a quanto presentato in prima emissione in conseguenza di ulteriori elaborazioni effettuate (calcoli preliminari) nonché di documentazione tecnica fornita dal costruttore degli aerogeneratori e redatto con obiettivo di minimizzare il conferimento a discarica di materiali di riutilizzo agricolo prevedendo il riutilizzo totale del materiale proveniente dagli scavi nelle aree di intervento e prevedendo un conferimento a discarica esclusivamente degli inerti utilizzati per la viabilità e le piazzole provvisorie.

Dal documento integrativo si desumono il bilancio di riutilizzo preliminare delle terre, i punti di controllo previsti (piano di indagini e modalità di analisi, le attuali caratteristiche chimico fisiche dei terreni, l’ubicazione dei depositi temporanei, il cronoprogramma di gestione, le caratteristiche delle lavorazioni che coinvolgono il riutilizzo)

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 37 |

10. OSSERVAZIONE AL PUNTO 9) - NOTA CTVA/219

“Tutela Avifauna. Non risulterebbe attuato preliminarmente un piano di monitoraggio ante operam sull’avifauna che consenta di verificare le attuali condizioni dell’area. È pertanto necessario fornire maggiori informazioni relativamente all’avifauna, secondo l’approccio BACI (Before after Control Impact) e seguendo le linee guida contenute nel documento “Protocollo di Monitoraggio dell’avifauna dell’Osservatorio Nazionale su eolico e Fauna (ISPRA)”

In merito al presente punto, è stata prodotta la seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_09_L6IRSH2_Relazione monitoraggio avifauna

La relazione richiamata fornisce i risultati di una indagine sui passeriformi nidificanti, sulla migrazione primaverile dell’avifauna, sulla presenza di rapaci diurni e notturni, nell’area interessata dall’impianto eolico in esame.

In particolare, le finalità di questo lavoro sono state quelle di:

- localizzare i territori dei Passeriformi nidificanti, stimare la loro popolazione nell’area del previsto impianto, acquisire dati relativi a distribuzione territoriale e densità;
- ottenere una prima valutazione delle presenze e delle frequenze delle specie ornitiche presenti nel periodo della migrazione primaverile;
- verificare le potenzialità/idoneità dell’area per specie di interesse conservazionistico (es., falconiformi e altre inserite nella Dir. 79/409/CEE e s.m.i.), che possono mostrare una sensibilità specifica alla presenza di impianti eolici.

Lo studio è stato preceduto dal rilevamento dei dati in campo a cui è succeduto:

- il mappaggio dei passeriformi nidificanti lungo transetti lineari. Riguardo al potenziale rischio di impatto delle presenti specie riscontrate dal rilevamento in campo con gli aerogeneratori, le specie sono considerate a bassa sensibilità agli impianti eolici dal Centro Ornitologico Toscano (2013).

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 38 |

- Il mappaggio delle specie (airone guardabuoi e piro piro culbianco) considerate a bassa sensibilità agli impianti eolici (Centro Ornitologico Toscano, 2013), le cui popolazioni risultano in uno stato di salute favorevole e nel complesso stabili o in incremento. Tuttavia, poiché in prossimità di tale area (circa 150 m) è prevista l'installazione dell'aerogeneratore wtg4, si ritiene opportuno, al fine di ridurre ulteriormente il potenziale rischio di collisione con le suddette specie, di installare sull'aerogeneratore un sistema automatico di rilevamento e blocco.
- Per quanto riguarda il monitoraggio degli uccelli notturni (rapaci notturni, succiacapre, occhione), nel corso delle 2 sessioni specifiche del 21/03/2020 e del 10/06/2020, è stata rilevata la presenza di una Civetta *Athene noctua* in canto, in risposta all'emissione acustica il 21/03/2020, presso Masseria Camera, a 600 m dall'aerogeneratore previsto più vicino. Il 10/06/2020 è stato osservato un individuo in attività trofica presso la Masseria Camera. La specie è classificata a bassa sensibilità agli impianti eolici del Centro Ornitologico Toscano (2013). Si tratta di una specie che frequenta habitat largamente diffusi che occupano una percentuale significativa del territorio; il cui volo di caccia e perlustrazione del territorio avviene a breve altezza rispetto al suolo (tra 0,5 e i 2 m di altezza). Pertanto, risulta nulla la probabilità che gli esemplari presenti nella zona possano entrare in rotta di collisione con le pale.

Le informazioni relativamente all'avifauna sono fornite secondo l'approccio BACI (Before after Control Impact) e seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su eolico e Fauna (ISPRA), come riportata nella bibliografia al documento. Per ulteriori approfondimenti si rimanda allo studio riportato nella relazione integrativa al presente punto.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 39 |

11. OSSERVAZIONE AL PUNTO 10) - NOTA CTVA/219

“Ambiente rumore e vibrazioni. Per il censimento dei ricettori, il Proponente deve estendere l’area di studio considerando tutti i ricettori presenti ed ubicati entro una distanza minima di 1000 metri da ciascun aerogeneratore. In relazione alla “Fase di cantiere” è opportuno che il Proponente corredi gli elaborati inerenti l’impatto acustico con mappe acustiche in corso d’opera (rumorosità prodotta dai cantieri, fissi e/o mobili anche se temporanei – ubicazione dei cantieri e aree d’occupazione). In relazione alla “Fase di esercizio” è opportuno che il Proponente completi gli elaborati con l’integrazione di mappe acustiche, nonché specifichi i criteri con i quali tali dati di poptena sonora sono stati utilizzati ai fini della determinazione dei livelli acustici ai ricettori. In particolare devono essere riportati i regimi di vento che sono stati considerati nel calcolo e secondo quali occorrenze all’interno del periodo di riferimento. È inoltre necessario che il Proponente effettui una stima previsionale dell’impatto dovuto alle vibrazioni (UNI 9916 – UNI 9614) su eventuali ricettori potenzialmente impattati in fase di cantiere e più prossimi alle aree di cantiere stesse, fornendo, oltre ai parametri di emissione dei singoli macchinari impegnati, la caratterizzazione della sorgente in termini di modalità, di fase di cantiere ed attività.”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_10a_L6IRSH2_Relazione vibrazioni cantiere
- IntVIA Prot.219_10b_L6IRSH2_Mappe acustiche
- IntVIA Prot.219_10c_L6IRSH2_Allegati

In merito al censimento dei ricettori, si è proceduto a tracciare un’area delimitata dalle circonferenze in magenta con raggio pari a 1000m e centro in corrispondenza di ogni turbina, come raffigurato nell’immagine 1 seguente

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

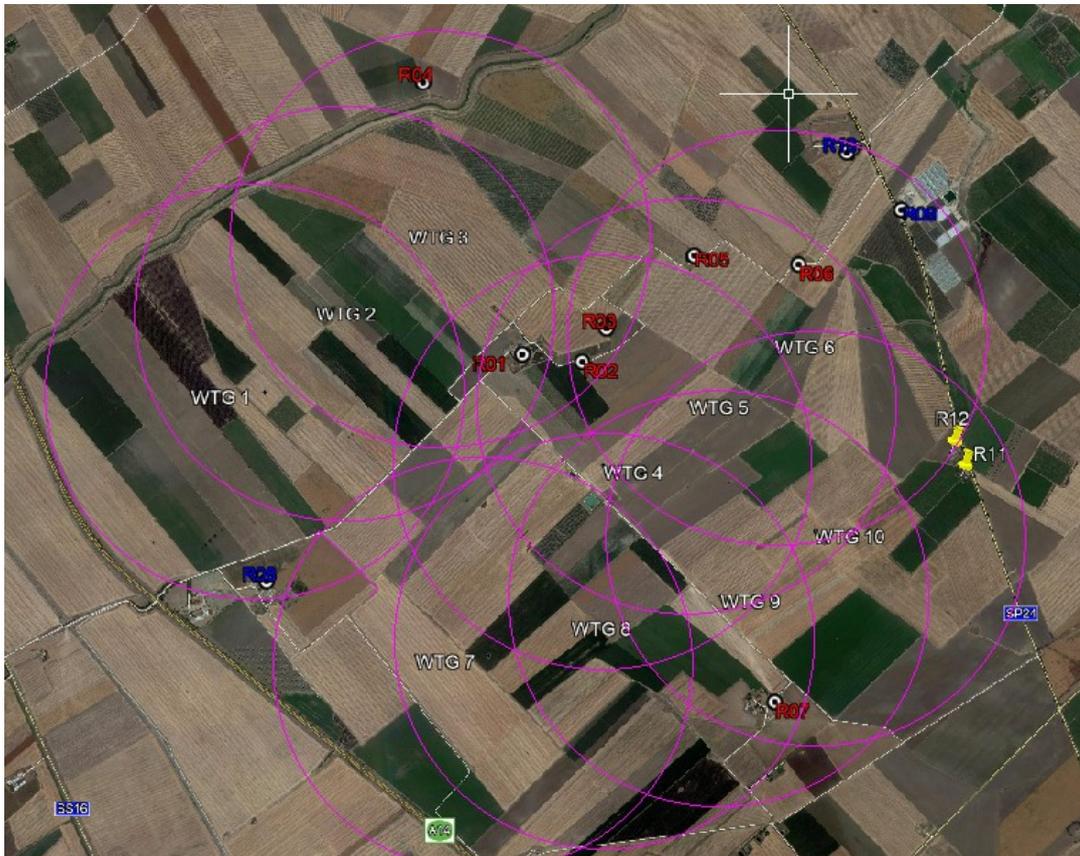


Immagine 1_Aree influenza acustica

All'interno di questi buffer ricadono n. 2 ulteriori ricettori rispetto a quelli considerati nella valutazione previsionale di impatto acustico, identificati con le sigle R11-R12 ed integrati nella tabella 1 seguente.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



Tipo: Documentazione di Progetto

Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623

Rev. 00 – 20/10/2020

Pag. 41

| ricettori | ordinate WGS84 33 e | H terreno s.l.m. [m] | COMUNE | FOGLIO | P.LLA | T. CATASTAL | PRESENZA | NOTE | TIPOLOGIA | DISTANZA DA TURBINA PIU' | |
|-----------|----------------------|----------------------|--------|------------|-------|-----------------|------------|-----------------|-----------|--|----------------|
| | X [m E] | Y [m N] | | | | | | | | | |
| R01 | 541296 | 4607606 | 42 | San Severo | 121 | 124-146 | A/3 - D/10 | accatastato | esistente | abitazione + agricolo | 660 m (WTG 4) |
| R02 | 541608 | 4607562 | 42 | San Severo | 121 | 130-131-133-134 | F/2 - F/3 | accatastato | esistente | collabente - in corso di costruzione | 513 m (WTG 4) |
| R03 | 541718 | 4607732 | 41 | San Severo | 121 | 127 | C/2 | accatastato | esistente | magazzino | 550 m (WTG 5) |
| R04 | 540793 | 4608960 | 41 | San Severo | 120 | 30-49-50-51-52 | -- | non accatastato | esistente | rudere | 815 m (WTG 3) |
| R05 | 542127 | 4608075 | 41 | San Severo | 137 | 56 | -- | non accatastato | esistente | rudere | 580 m (WTG 6) |
| R06 | 542660 | 4608062 | 40 | San Severo | 138 | 187 | F/2 | catasto | esistente | collabente | 400 m (WTG 6) |
| R07 | 542489 | 4605848 | 40 | San Severo | 136 | 222-225 | A/4 - C/2 | catasto | esistente | abitazione + magazzino | 530 m (WTG 9) |
| R08 | 1V vento [m/s] -h15m | 4606486 | 44 | San Severo | -- | -- | -- | -- | -- | agricolo | 980 m (WTG 1) |
| R09 | 543195 | 4608308 | 38 | San Severo | -- | -- | -- | -- | -- | agricolo | 900 m (WTG 6) |
| R10 | 542766 | 4608642 | 36 | San Severo | -- | -- | -- | -- | -- | abitazione | 1000 m (WTG 6) |
| R11 | 543490 | 4606984 | 42 | San Severo | 138 | 183-185 | D/10 | accatastato | esistente | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 782 m (WTG10) |
| R12 | 543436 | 4607103 | 41 | San Severo | 138 | 190 | A/3 - D/10 | accatastato | esistente | Abitazioni di tipo economico - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 786 m (WTG10) |

Tabella 1_Elenco ricettori

Si riportano di seguito gli esiti dei calcoli puntuali in corrispondenza dei due ricettori aggiunti R11-R12

| ricettori | H terreno s.l.m. [m] | COMUNE | FOGLIO | P.LLA | AT. CATASTALE | PRESENZA | NOTE | TIPOLOGIA | EMISSIONE | | | |
|-----------|----------------------|------------|--------|---------|---------------|-------------|-----------|--|---------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | | | | | | | | | Piano terra [+1.5m] | | | |
| | | | | | | | | | LpA [dBA] v_3 ms-1 | LpA [dBA] v_5 ms-1 | LpA [dBA] v_7 ms-1 | LpA [dBA] v_9 ms-1 |
| R11 | 42 | San Severo | 138 | 183-185 | D/10 | accatastato | esistente | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 23.0 | 23.0 | 31.5 | 36.0 |
| R12 | 41 | San Severo | 138 | 190 | A/3 - D/10 | accatastato | esistente | Abitazioni di tipo economico - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 24.0 | 24.0 | 32.5 | 36.5 |

Tabella 2_Livelli emissione p. terra

| ricettori | H terreno s.l.m. [m] | COMUNE | FOGLIO | P.LLA | AT. CATASTALE | PRESENZA | NOTE | TIPOLOGIA | EMISSIONE | | | |
|-----------|----------------------|------------|--------|---------|---------------|-------------|-----------|--|---------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | | | | | | | | | Piano primo [+5.0m] | | | |
| | | | | | | | | | LpA [dBA] v_3 ms-1 | LpA [dBA] v_5 ms-1 | LpA [dBA] v_7 ms-1 | LpA [dBA] v_9 ms-1 |
| R11 | 42 | San Severo | 138 | 183-185 | D/10 | accatastato | esistente | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 26.0 | 26.5 | 35.0 | 39.5 |
| R12 | 41 | San Severo | 138 | 190 | A/3 - D/10 | accatastato | esistente | Abitazioni di tipo economico - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 27.0 | 27.0 | 36.0 | 40.0 |

Tabella 3_Livelli emissione p. primo



Tipo: Documentazione di Progetto

Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623

Rev. 00 – 20/10/2020

Pag. 42

| ricettori | H terreno s.l.m. [m] | COMUNE | FOGLIO | P.LLA | CAT. CATASTALE | PRESENZA | NOTE | TIPOLOGIA | EMISSIONE | | | | IMMISSIONE | | | | LIMITE IMMISSIONE DIURNO (CLASSE II) | LIMITE IMMISSIONE NOTTURNO (CLASSE II) |
|-----------|----------------------|------------|--------|---------|----------------|-------------|-----------|--|---------------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------|-----------|--------------------------------------|--|
| | | | | | | | | | Piano terra [+1.5m] | | | | Piano terra [+1.5m] | | | | | |
| | | | | | | | | | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | | |
| R11 | 42 | San Severo | 138 | 183-185 | D/10 | accatastato | esistente | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 23.0 | 23.0 | 31.5 | 36.0 | 33.6 | 33.9 | 40.9 | 46.0 | 55 | 45 |
| R12 | 41 | San Severo | 138 | 190 | A/3 - D/10 | accatastato | esistente | Abitazioni di tipo economico - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 24.0 | 24.0 | 32.5 | 36.5 | 33.7 | 34.0 | 41.1 | 46.0 | | |

Tabella 4_Livelli assoluti di immisione p. terra

| ricettori | H terreno s.l.m. [m] | COMUNE | FOGLIO | P.LLA | CAT. CATASTALE | PRESENZA | NOTE | TIPOLOGIA | EMISSIONE | | | | IMMISSIONE | | | | LIMITE IMMISSIONE DIURNO (CLASSE II) | LIMITE IMMISSIONE NOTTURNO (CLASSE II) |
|-----------|----------------------|------------|--------|---------|----------------|-------------|-----------|--|---------------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------|-----------|--------------------------------------|--|
| | | | | | | | | | Piano primo [+5.0m] | | | | Piano primo [+5.0m] | | | | | |
| | | | | | | | | | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | | |
| R11 | 42 | San Severo | 138 | 183-185 | D/10 | accatastato | esistente | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 26.0 | 26.5 | 35.0 | 39.5 | 34.0 | 37.4 | 44.4 | 49.5 | 55 | 45 |
| R12 | 41 | San Severo | 138 | 190 | A/3 - D/10 | accatastato | esistente | Abitazioni di tipo economico - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 27.0 | 27.0 | 36.0 | 40.0 | 34.1 | 37.5 | 44.6 | 49.5 | | |

Tabella 5_Livelli assoluti di immisione p. primo

| ricettori | H terreno s.l.m. [m] | COMUNE | FOGLIO | P.LLA | CATASTALE | PRESENZA | NOTE | TIPOLOGIA | EMISSIONE | | | | IMMISSIONE | | | | DIFFERENZIALE | | LIMITE DIFFERENZIALE DIURNO | LIMITE DIFFERENZIALE NOTTURNO | | |
|-----------|----------------------|------------|--------|---------|------------|-------------|-----------|--|---------------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|---------------------|-----------------------------|-------------------------------|-----------|-----------|
| | | | | | | | | | Piano terra [+1.5m] | | | | Piano terra [+1.5m] | | | | Piano terra [+1.5m] | | | | | |
| | | | | | | | | | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | LpA [dBA] | | | LpA [dBA] | LpA [dBA] |
| R11 | 42 | San Severo | 138 | 183-185 | D/10 | accatastato | esistente | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 23.0 | 23.0 | 31.5 | 36.0 | 33.6 | 33.9 | 40.9 | 46.0 | | | 5 | 3 | | |
| R12 | 41 | San Severo | 138 | 190 | A/3 - D/10 | accatastato | esistente | Abitazioni di tipo economico - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 24.0 | 24.0 | 32.5 | 36.5 | 33.7 | 34.0 | 41.1 | 46.0 | non si applica (**) | non si applica (**) | | | 0.6 | 0.5 |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | |
|---|---------|
| Tipo: Documentazione di Progetto | |
| Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 43 |

Tabella 6_Livelli differenziali di immssione p. terra

| Ricettore | Riferimento s.l.m. (m) | Comune | Foglio | P.lla | Catasta | Presenza | Note | Tipologia | Emissione | | | | Immissione | | | | Differenziale | | | | Limite Differenziale Diurno | Unità Differenziale Notturno | | |
|-----------|------------------------|------------|--------|---------|------------|-------------|-----------|--|-----------|-------|-------|-------|------------|-------|-------|-------|---------------------|---------------------|-------|-------|-----------------------------|------------------------------|--|--|
| | | | | | | | | | 3 m/s | 5 m/s | 7 m/s | 9 m/s | 3 m/s | 5 m/s | 7 m/s | 9 m/s | 3 m/s | 5 m/s | 7 m/s | 9 m/s | | | | |
| R11 | 42 | San Severo | 138 | 183-185 | D/10 | accatastato | esistenti | Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 26.0 | 26.5 | 35.0 | 39.5 | 34.0 | 37.4 | 44.4 | 49.5 | | | | | | | | |
| R12 | 41 | San Severo | 138 | 190 | A/3 - D/10 | accatastato | esistenti | Abitazioni di tipo economico-Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. | 27.0 | 27.0 | 36.0 | 40.0 | 34.1 | 37.5 | 44.6 | 49.5 | non si applica (**) | non si applica (**) | 0.6 | 0.5 | 5 | 3 | | |

Tabella 7_Livelli differenziali di immssione p. primo

Alla luce dei risultati sin qui riportati, si possono estendere anche ai ricettori R11-R12 le conclusioni di cui al documento previsionale di impatto acustico del parco eolico cod. L6IRSH2_ARCH_DOC_C03, datata Ottobre 2019, qui richiamate:

Le valutazioni che seguono sono state fatte solo sui ricettori con destinazione d'uso abitativa; in corrispondenza di tutti gli altri, ogni valutazione è da ritenersi superflua dal momento che trattasi di ruderi o fabbricati rurali.

Dalle tabelle 4 e 5 si notano superamenti del limite assoluto notturno nella condizione di velocità del vento pari a 9m/s, condizione in cui il livello sonoro attribuibile al solo vento è già di per se' elevato e superiore al limite notturno di 45 dB(A)(limite notturno per la Classe II).

A conferma di quanto detto, il livello differenziale di immissione (tabelle 6 e 7), nelle condizioni di ventosità di cui sopra, non risulta mai superato.

Nel dettaglio, il livello differenziale di immissione sino alle velocità del vento sotto i 7 m/s (velocità h hub) si mantiene al di sotto della soglia di applicabilità; per le velocità del vento a partire dai 7 m/s, non supera mai il limite più restrittivo (3dB in periodo notturno), a riprova della considerazione fatta sul superamento dei limiti assoluti di immissione (con velocità del vento pari a 9m/s), imputabile ad un livello di rumore residuo elevato.

Si allegano al presente documento le mappe acustiche di emissione alle velocità del vento modellate (3-5-7-9m/s) e il DTM

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

In relazione alla fase di cantiere, si allega la valutazione previsionale di impatto acustico di cantiere all'interno delle mappe acustiche in cui a pag. 3, in Tabella 1, sono stati evidenziati i dati di potenza sonora impiegati nei calcoli previsionali, stralciati dal documento "SG 6.0-170 Developer Package-D205672/01" dell'11-03-2019, fornito dal Committente e qui richiamati.

| SG 6.0-170 | |
|---------------------|---------------|
| Wind Speed [m/s] | LW [dB(A)] |
| 3,0 | 92,2 |
| 3,5 | 92,2 |
| 4,0 | 92,2 |
| 4,5 | 92,2 |
| 5,0 | 92,5 |
| 5,5 | 95,0 |
| 6,0 | 97,2 |
| 6,5 | 99,2 |
| 7,0 | 101,0 |
| 7,5 | 102,7 |
| 8,0 | 104,2 |
| 8,5 | 105,0 |
| 9,0 | 105,0 |
| 9,5 | 105,0 |
| 10,0 | 105,0 |
| 10,5 | 105,0 |
| 11,0 | 105,0 |
| 11,5 | 105,0 |
| 12,0 | 105,0 |
| 12,5 | 105,0 |
| 13,0 | 105,0 |
| Up to cut-out | 105,0 |

Tabella 2: Livelli globali di potenza sonora della turbina – Vel. vento altezza hub

Sono stati modellati 4 scenari relativi all'emissione del parco in 4 condizioni di ventosità: 3-5-7-9 m/s; oltre i 9m/s la potenza sonora della turbina rimane invariata.

A partire dai livelli di emissione, considerando il contributo del rumore residuo, è stato determinato il livello di immissione assoluto e differenziale nelle 4 condizioni di ventosità: 3-5-7-9 m/s (v. tabelle 9-10-11-12).

Nell'Allegato 3 sono state riportate le mappe acustiche nelle condizioni di ventosità di cui sopra. Si allega la valutazione previsionale dei livelli di vibrazione, ai sensi delle UNI 9916-UNI 9614.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 45 |

12. OSSERVAZIONE AL PUNTO 11) - NOTA CTVA/219

“Piano di gestione ed esercizio degli impianti. Per l'impianto che sarà messo in esercizio dovrà essere predisposto un piano di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di assicurare i massimi livelli di sicurezza e di rispetto di ogni componente ambientale.”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_11_L6IRSH2_PianoManutenzione

Tale documento è stato predisposto come un piano di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di assicurare i massimi livelli di sicurezza e di rispetto di ogni componente ambientale.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 46 |

13. OSSERVAZIONE AL PUNTO 12) - NOTA CTVA/219

“Fase di dismissione. Integrare la documentazione del SIA con una più ampia descrizione delle opere di dismissione , alquanto significative sia in termini di dimensioni, che per impatti.”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.219_12_L6IRSH2_PianoDismissione

Questo documento contiene una più ampia descrizione delle opere di dismissione. Si precisa che tale documento va considerato come aggiornamento della relazione tecnica e dello studio di Impatto ambientale, in conseguenza della suddetta richiesta di integrazione documentale.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 47 |

14. OSSERVAZIONE AL PUNTO 1) - NOTA 1017

“Una ricognizione territoriale da svolgere in periodi in cui la visibilità sia quanto meno sufficiente, i cui esiti vadano ad integrare la documentazione relativa ad analisi e valutazioni dei potenziali impatti dell'intervento proposto sul patrimonio archeologico”

In merito al presente punto, è stata prodotta la seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_01-02a_L6IRSH2_Carta rischio archeologico
- IntVIA Prot.1017_01-02b_L6IRSH2_Tavole allegate

Alla luce dei risultati relativi alle indagini di ricognizione sistematica condotte direttamente sul campo e delle ulteriori fasi della ricerca realizzate (censimento dei siti noti nel territorio e indagini di aerofotografia archeologica), la documentazione integrativa espone una valutazione del rischio di impatto delle opere in progetto sul patrimonio archeologico del territorio preso in esame, articolata per gradi. In particolare, la valutazione del rischio esposta è stata formulata sulla base dell'analisi e considerazione comparata dei risultati delle indagini di spoglio della bibliografia scientifica di riferimento, dell'analisi di fotografie aeree disponibili e del lavoro di ricognizione sistematica condotta direttamente sul campo. Sulla scorta degli esiti dello studio archeologico condotto, sono stati individuati i seguenti gradi di rischio con riferimento alle aree di progetto:

- Rischio medio- alto: Si esprime un grado di rischio medio-alto per le seguenti aree:
 - o AREA DELL'UT 2/SITO NOTO SANS17 (Tav.6.1), localizzata a circa 300 m a sud del WTG 1, adiacente il tracciato della viabilità interna (esistente) e del cavidotto interno
 - o AREA DELL'UT 3 (Tav.6.1), localizzata a circa 200 m a nord del WTG 10, adiacente il tracciato della viabilità interna (da realizzare) e del cavidotto interno
 - o AREA DELL'UT 6 (Tav.6.1), che interessa l'area adiacente la WTG 1 e le opere ad esso annesse (piazzola, piazzola di montaggio, area deposito).
- Rischio medio: Si esprime un grado di rischio medio-alto per le seguenti aree:

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

- AREA DELL'UT 1 (Tav. 6.1) , che interessa area adiacente la WTG4 e anche la relativa piazzola (compresa parte della piazzola di montaggio e dell'area deposito),, il tracciato della viabilità interna (da realizzare) e del cavidotto interno
 - AREA DELL'UT 4 (Tav.6.1), che interessa area adiacente il tracciato della viabilità interna (esistente) e del cavidotto interno di servizio all'aerogeneratore 2
 - AREA DELL'UT 5 (Tav.6.3) , che interessa il tracciato del cavidotto in alta tensione che collega le WTG al SSE
 - AREA DEL SITO NOTO SANS1/SANS12 (fascia di rispetto area archeologica loc.Motta della Regina) (Tav. 6.3), che interessa un tratto di cavidotto esterno e prossimo alla SSE
- Rischio basso: Si esprime un grado di RISCHIO BASSO per tutte le aree/UR sopra non indicate nell'ambito dei gradi di RISCHIO MEDIO-ALTO e MEDIO

Per ulteriori dettagli si rimanda alle tavole 6.1, 6.2, 6.3 (nel seguito riprese in scala ridotta) nonchè alla Carta rischio archeologico:



Figura 1 – Tav. 6.1. Rischio archeologico

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



Figura 2 – Tav. 6.2. Rischio archeologico

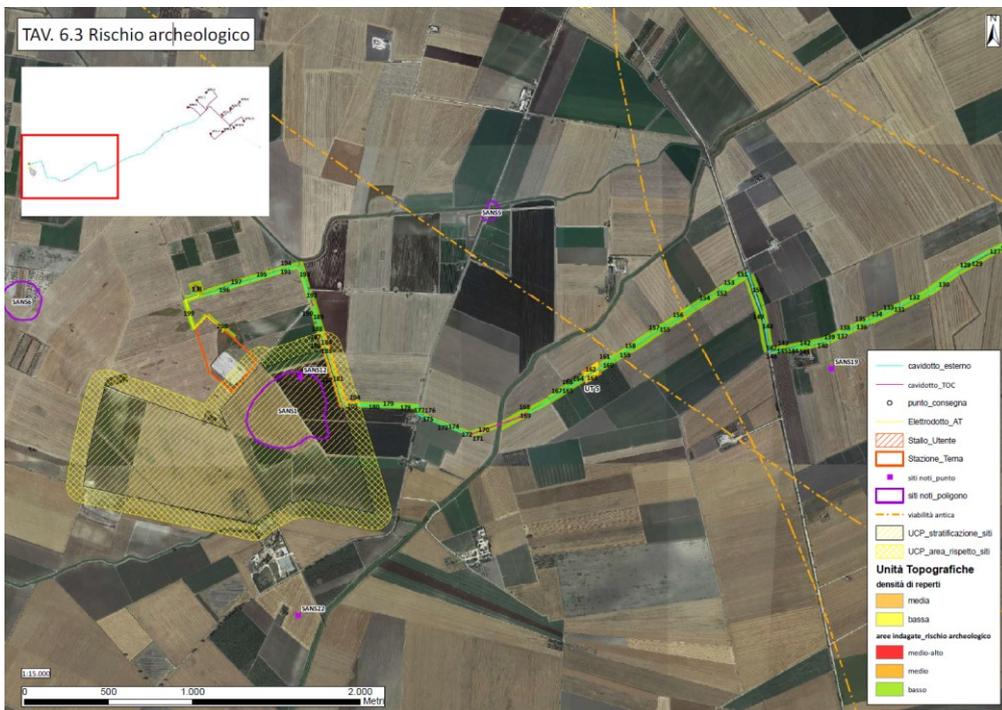


Figura 3 – Tav. 6.3 Rischio archeologico

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 50 |

15. OSSERVAZIONE AL PUNTO 2) - NOTA 1017

“Un aggiornamento della carte dei siti con eventuali dati derivanti dall’attività di ricognizione e la redazione della carta della visibilità dei suoli”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_01-02a_L6IRSH2_Carta rischio archeologico
- IntVIA Prot.1017_01-02b_L6IRSH2_Tavole allegate

In seguito allo studio archeologico effettuato, sono state aggiornate le carte dei siti con dati derivanti dall’attività di ricognizione e la redazione della carta della visibilità e utilizzo del suolo.

Per la definizione e quantificazione della visibilità delle superfici dei campi riscontrata in ciascuna particella indagata è stata adottata una scala numerica, entro un range compreso tra 0 (visibilità nulla) e 5 (visibilità ottima). Nel dettaglio, per il 65% circa dell’area indagata sono stati registrati valori di visibilità compresi tra 3 e 5, mentre il 35% circa dell’area ricognita si caratterizza per un grado di visibilità compreso tra i valori 0 e 2 (con particolare riferimento alle aree inaccessibili e ai campi che, al momento dell’indagine, sono risultati connotati dalla presenza di stoppie coprenti sulla superficie del terreno)

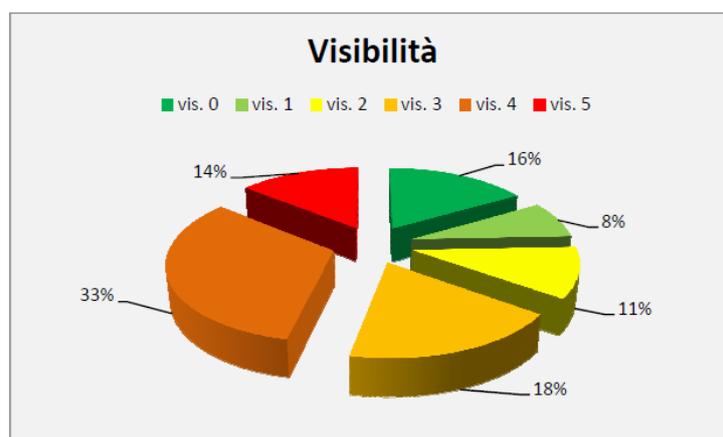


Figura 1 – Grafico relativo alle condizioni di visibilità riscontrate

Si rimanda alle tavole allegate e alla relazione per maggiori dettagli.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | | |
|----------------------|---|--|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | | Pag. 51 |

16. OSSERVAZIONE AL PUNTO 3) - NOTA 1017

“Schede informative relative ai diversi beni culturali prossimi al parco eolico in esame, sottoposti alla Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22 o individuati dal PPTR quali “Ulteriori contesti” e segnalazioni architettoniche e archeologiche, con un’analisi storica e fotografica e fotosimulazioni da e verso tali beni, comprensive dell’impianto proposto”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_03a-05-07_L6IRSH2_Fotosim.BeniCulturali&Masserie
- IntVIA Prot.1017_03b_L6IRSH2_FotosimulazioniBelvedere

Le fotosimulazioni sono state effettuate da beni e luoghi che avessero questi requisiti minimi:

- Bene posto in luogo pubblico e fruibile culturalmente (A)
- Bene che abbia un grado di integrità storica superiore a 0 e criticità panoramiche superiori a 0 (B)
- Bene e luogo facilmente accessibile attraverso strade pubbliche e fruibile dal pubblico (C).

Si è proceduto ad individuare N°12 schede informative relative ai seguenti punti più significativi, prossimi al parco eolico in esame:

| Punti significativi | Descrizione Riferimento | Tipologia |
|-----------------------|--|-----------|
| 13. Masseria Amendola | <ul style="list-style-type: none">- Ulteriori Contesti Paesaggistici- Beni culturali⁴ sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22 | - B |

⁴ Non è stata valutato il contesto il paesaggio rurale perché è stata fatta analisi puntuale e non diffusa. Sono stati inseriti all'interno delle schede, le masserie localizzate nel Comune di San Severo per le motivazioni riportate nell'elaborato "IntVIA Prot.219_02a_L6IRSH2_Compatibilità_PUG_PPTR_R24_PTCP

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | | |
|----------------------|---|--|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | | Pag. 52 |

| | | |
|------------------------|--|-------|
| 14. Masseria La camera | <ul style="list-style-type: none">- Ulteriori Contesti Paesaggistici- Beni culturali sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22 | - B |
| 15. Masseria Li calici | <ul style="list-style-type: none">- Ulteriori Contesti Paesaggistici- Beni culturali sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22 | - B |
| 16. Masseria Torretta | <ul style="list-style-type: none">- Ulteriori Contesti Paesaggistici- Beni culturali sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22 | - B |
| 17. Masseria Zanotti | <ul style="list-style-type: none">- Ulteriori Contesti Paesaggistici- Beni culturali sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22 | - B |
| 18. Masseria Scoppa – | <ul style="list-style-type: none">- Ulteriori Contesti Paesaggistici- Beni culturali sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22- Area di interesse archeologico - Casone | - B |
| 19. SS16 | <ul style="list-style-type: none">- Strada - punto di riferimento più significativo individuato su opera lineare | - B,C |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 53 |

| | | |
|---|--|-------|
| 20. Stazione Servizio A14 Gargano Est , | - Stazione Servizio- punto più significativo | - B,C |
| 21. Autostrada A14 | - Autostrada- punto di riferimento più significativo individuato su opera lineare | - B,C |
| 22. Torre Bianca | - Segnalazione architettonica | - B |
| 23. Tratturo Aquila – Foggia | - Beni culturali sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22 | - B |
| 24. Torrente Triolo | - Beni culturali sottoposto al Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.22. Punto di riferimento più significativo individuato su opera lineare | - B |

Premesso che nella ricognizione effettuata non è stato individuato alcun bene posto in luogo pubblico e fruibile culturalmente (A), per ogni scheda è riportata la valutazione paesaggistica e i dati informativi visivi e percettivi.

L'analisi compiuta è completa di documentazione fotografica e di fotosimulazioni dal bene verso l'impianto. L'analisi dell'impianto verso il bene coincide con lo stato dei luoghi, con esclusione della Masseria La camera. In tal caso l'analisi di impatto "da impianto verso il bene" è ripresa nella foto aerea di pg. 16, non ravvisando elementi di valenza paesaggistica del bene meritevoli in quanto "Il complesso è stato oggetto di continui e modifiche ed inserimento di corpi estranei all'impianto originario tanto che allo stato attuale non vi è più traccia dei fabbricati storici rurali. Pertanto si può ritenere di identificare un giudizio paesaggistico molto basso senza alcun potenziale di recupero della memoria storica in quanto attualmente il complesso, con i nuovi inserimenti è del tutto utilizzato alla coltivazione dei prodotti agricoli a livello industriale. Dal punto di vista della panoramicità verso l'impianto la stessa risulta mitigata dall'esposizione della stessa principalmente rivolta verso il lato opposto all'impianto."

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

E' stata altresì elaborata una sintesi per ogni scheda, in cui è stato rappresentato il campo visuale interferenziale con evidenza del cono visuale eolico e del cono visuale libero. Ne risulta che la visuale del campo eolico rispetto al campo visuale raggiunge un massimo con un 49,7% per la Masseria la Camera e un minimo con un 4% per la Torre Brancia. In particolare si segnala che soltanto tre masserie hanno un campo visuale interferenziale superiore al 25%, mentre le rimanenti hanno un campo visuale non significativo (<25%). In generale con riferimento ai campi visuali di visibilità dell'impianto si riporta le seguente tabella:

| Scheda | Denominazione | Campo visuale interferenziale | Cono visuale impianto eolico (in rosso) | Cono visuale libero (in verde) | Visibilità rispetto al campo visuale | Distanza WTG prossimo (m) |
|--------|-----------------------------------|---|---|--------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|
| 01 | MASSERIA AMENDOLA |  | 112° | 248° | 31% | 870 |
| 02 | MASSERIA LA CAMERA |  | 179° | 181° | 49,7% | 620 |
| 03 | MASSERIA LI CALICI |  | 100° | 260° | 28% | 560 |
| 04 | TORRENTE TRIOLO |  | 91° | 269° | 25% | 650 |
| 05 | SS16 |  | 50° | 310° | 14% | 2000 |
| 06 | STAZIONE SERVIZIO A14 GARGANO EST |  | 61° | 299° | 17% | 1523 |
| 07 | AUTOSTRADA A14 |  | 72° | 288° | 20% | 1077 |
| 08 | TRATTURO AQUILA-FOGGIA |  | 36° | 324° | 10% | 2321 |
| 09 | MASSERIA TORRETTA |  | 29° | 331° | 8% | 3301 |
| 10 | MASSERIA ZANOTTI |  | 40° | 320° | 11% | 1702 |
| 11 | MASSERIA SCOPPA |  | 25° | 335° | 7% | 5305 |
| 12 | TORRE BRANCIA |  | 16° | 354° | 4% | 9629 |

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

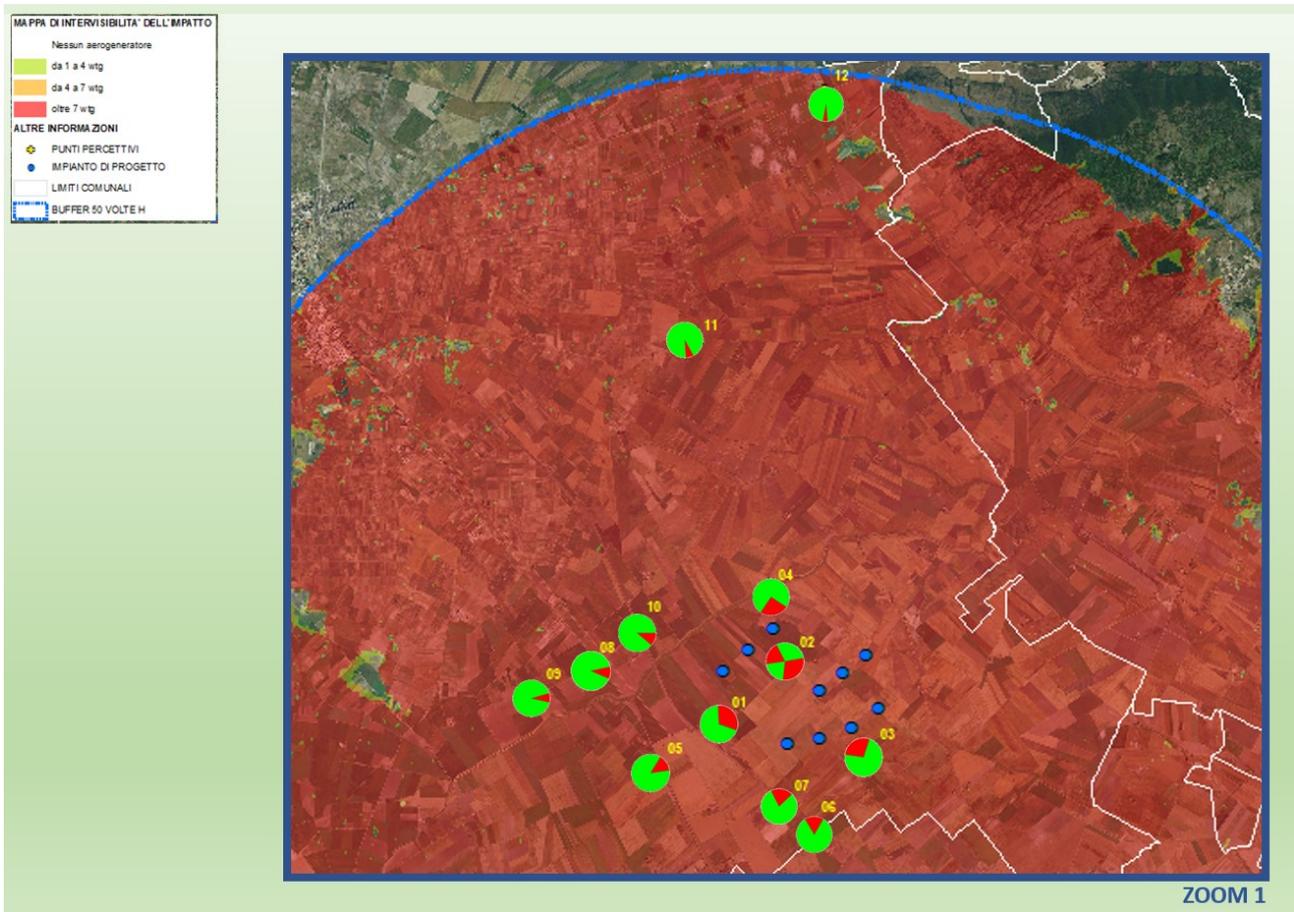


Fig.1 : Zoom 1 su mappa di intervisibilità dell’impatto cumulativo con coni visuali interferenziali

Dall’analisi dei foto-inserimenti realizzati, al fine di identificare il grado di intrusione visuale del progetto, non si ravvisano elementi che possano incidere sull’assetto paesaggistico dell’area interessata dal progetto e che le scelte progettuali effettuate favoriscono l’inserimento del nuovo intervento nel contesto paesaggistico di riferimento rispetto ai beni e luoghi paesaggistici individuati dal PPTR. Si vuole inoltre evidenziare che da tutte le foto simulazioni prodotte si evince che gli aerogeneratori, laddove visibili, collocandosi in un territorio antropizzato con utilizzo agricolo in un contesto infrastrutturale, risultano complessivamente coerenti con la morfologia degli elementi già presenti nel paesaggio (pali della luce, tralicci di elettrodotti, alberi ed elementi verticali di sostegno alle colture, Centrale a biomassa di Enterra, Centrale Gas EnPlus, altri impianti e eolici).

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 56 |

17. OSSERVAZIONE AL PUNTO 4) - NOTA 1017

“Un’integrazione dei fotoinserimenti, con una rappresentazione dello stato dei luoghi post operam, in cui, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi e della visibilità, siano indicati non solo gli impianti FER autorizzati e/o in fase di cantierizzazione, ma anche quelli attualmente in corso di VIA statale o provinciale proposti da altre società”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_04a_L6IRSH2_Fotoins.Cumulativo_MassScoppa
- IntVIA Prot.1017_04b_L6IRSH2_Fotoins.Cumulativo_MassTorretta
- IntVIA Prot.1017_04c_L6IRSH2_Fotoins.Cumulativo_MassZanotti
- IntVIA Prot.1017_04d_L6IRSH2_Fotoins.Cumulativo_TorreBrancia
- IntVIA Prot.1017_04e_L6IRSH2_Fotoins.CumulativoPuntoPanoramico
- IntVIA Prot.1017_08a_L6IRSH_Valutazione impatti cumulativi
- IntVIA Prot.1017_08b_L6IRSH_Mappa Cumulativa_20km

Al fine della valutazione degli impatti cumulativi e della visibilità, si è proceduto a:

- Definire un'area vasta d'indagine (AREA BUFFER pari a 20 km)
- Individuare in essa gli impianti della stessa taglia ovvero con una potenza superiore a 1 MW:
 - o Impianti in esercizio nell'area vasta
 - o Impianti in corso di VIA/AU
 - o Impianti autorizzati
- Integrare lo studio con fotoinserimenti effettuati dai punti più significativi (Masseria Scoppa, Torretta, Zanotti, Brancia e Punto panoramico). I fotoinserimenti contengono i seguenti scenari:
 - o Scenario attuale: Aerogeneratori in esercizio
 - o Scenario N°1: Cumulo con gli aerogeneratori con parere ambientale e/o con autorizzazione unica
 - o Scenario N°2: Cumulo con gli aerogeneratori autorizzati + progetto proposto

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 57 |

- Scenario N°3: Cumulo con gli aerogeneratori autorizzati + aerogeneratori con istanza antecedente al progetto proposto + progetto proposto

Si rimanda a quanto precisato nel paragrafo n. 21 della presente relazione.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 58 |

18. OSSERVAZIONE AL PUNTO 5) - NOTA 1017

“La rappresentazione degli aerogeneratori con le segnalazioni diurne e notturne al volo previste dalla normativa in materia di sicurezza della navigazione aerea. In particolare, nelle fotosimulazioni più significative dovrà essere riprodotta anche la ‘verniciatura della parte estrema della pala con tre bande di colore rosso ciascuna di 6 m per un totale di 18 m’(peraltro indicata anche a p. 96 dell’elaborato ‘Studio di Impatto ambientale’ ”

In merito al presente punto, si rimanda alla seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_03a-05-07_L6IRSH2_Fotosim.BeniCulturali&Masserie
- IntVIA Prot.1017_03b_L6IRSH2_FotosimulazioniBelvedere
-

In particolare, la rappresentazione degli aerogeneratori è stata integrata con segnalazioni diurne solo in alcune fotosimulazioni più significative proprio per dare evidenza delle bande rispetto al contesto. L’effettiva indicazione degli aerogeneratori per i quali sarà necessaria idonea segnalazione diurna sarà data in seguito al completamento dell’istruttoria ENAC-ENAV che alla data odierna è in corso di valutazione. Si precisa che l’impianto in esame è stato sottoposto a valutazione di compatibilità per il rilascio dell’autorizzazione dell’ENAC, in quanto di altezza uguale o superiore ai 100 m. In particolare, è stata compilata una “Richiesta valutazione” (Rif. MWEB_2020_0267 ver. 1) attraverso il portale web dell’ENAV S.p.A in data 02/03/2020 e trasmessa tramite PEC ad Enac per il rilascio del Parere. È stato altresì sollecitato tale Parere tramite PEC in data 28/07/2020.

In merito alle segnalazioni notturne previste dalla normativa Enav – Enac, si precisa che in presenza di fondo scuro e segnalazioni notturne così circoscritte, la fotosimulazione delle stesse non sono apprezzabile ai fini valutativi, perciò non ritenute di valenza ai fini paesaggistici e non inserite nelle schede.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 59 |

19. OSSERVAZIONE AL PUNTO 6) - NOTA 1017

“Un’integrazione allo studio della viabilità di accesso, delle piazzole e della sottostazione elettrica di trasformazione. Si richiedono, in particolare, renderings della nuova viabilità (definitiva) e del rapporto con la preesistente, che consenta di valutare le trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito e piazzole di nuova costruzione a servizio dell’impianto; ”

In merito al presente punto, si rimanda alla seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_06_L6IRSH2_Studio viabilita Accesso

Per ogni WTG è stata elaborata una simulazione (renderings) sia ante operam che post operam, con attenzione alla viabilità di accesso al sito e alle piazzole di nuova costruzione a servizio dell’impianto e della sottostazione elettrica di trasformazione.

Si sottolinea che le trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito, piazzole di nuova costruzione a servizio dell’impianto e sottostazione elettrica di trasformazione sono trascurabili, in quanto:

- le strade sono per lo più già esistenti e non andranno ad incidere sulla trasformazione paesaggistica dei luoghi;
- le piazzole di nuova costruzione verranno ridotte successivamente alla installazione, limitando l’impatto sulla trasformazione paesaggistica
- la sottostazione elettrica di trasformazione prevista si inserisce in un contesto in cui una sottostazione elettrica Terna di maggiori dimensioni è già esistente. Inoltre, si prevederà una connessione tra la stazione elettrica di trasformazione e la stazione terna con cavo interrato, ricudendo l’impatto sulla trasformazione paesaggistica.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 60 |

20. OSSERVAZIONE AL PUNTO 7) - NOTA 1017

“Schede informative relative alle numerose masserie prossime al parco eolico in esame (come la Masseria La Camera), individuate dal PPTR quali segnalazioni architettoniche e archeologiche, comprendenti un’analisi storica e fotografica, nonché fotosimulazioni, comprensive dell’impianto proposto, da e verso tali masserie”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_03a-05-07_L6IRSH2_Fotosim.BeniCulturali&Masserie
- IntVIA Prot.1017_03b_L6IRSH2_FotosimulazioniBelvedere

Si rimanda a quanto precisato nel paragrafo n. 16 della presente relazione.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 61 |

21. OSSERVAZIONE AL PUNTO 8) - NOTA 1017

“Considerato che la Regione Puglia, con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 “Indirizzi per l’integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici”, emanata a seguito della DGR 2122/2012, ha definito una metodologia di analisi degli impatti cumulativi, in particolare indicando al paragrafo “Il Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario” come verificare e valutare l’incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle figure territoriali del PPTR contenute nell’Area Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 km di distanza dagli aerogeneratori e ritenuto necessario, a completamento di quanto già trasmesso, che venga verificato che” il cumulo prodotto dagli impianti presenti” nell’AVI non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR, si chiede di integrare la documentazione progettuale con elaborati secondo quanto sopra indicato, e dettagliatamente riporatto nel paragrafo “Il – Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario”, di cui all’allegato alla D.D. n.162/2014.”

In merito al presente punto, è stata prodotta le seguente documentazione integrativa:

- IntVIA Prot.1017_08a_L6IRSH_Valutazione impatti cumulativi
- IntVIA Prot.1017_08b_L6IRSH_Mappa Cumulativa_20km

Al fine della valutazione degli impatti cumulativi e della visibilità, si è proceduto a definire un'area vasta d'indagine (AREA BUFFER pari a 20 km) e a seguire la metodologia di analisi degli impatti cumulativi definita nella DD del Servizio Ecologia n. 162/2014.

Gli impatti cumulativi dell’impianto eolico in progetto è stato indagato con riferimento a:

1. Impianti eolici di grande taglia in esercizio: 48 wtg
2. Impianti eolici di grande taglia autorizzati in VIA/AU non ancora realizzati: 28 wtg
3. Impianti eolici di grande taglia in corso di autorizzazione, antecedenti al progetto: 41 wtg
4. Impianto in Progetto costituito da n. 10 aerogeneratori

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 62 |

Gli impatti cumulativi così come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012, sono stati indagati con riferimento ai seguenti aspetti:

- f) Visuali paesaggistiche;
- g) Patrimonio culturale ed identitario
- h) Natura e biodiversità
- i) Salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e di gittata)
- j) Suolo e sottosuolo

I risultati dell'indagine possono così essere sintetizzati:

- a) Visuali paesaggistiche;

I fotoinserti di supporto alla valutazione cumulativa contengono i seguenti scenari:

- Scenario attuale: Aerogeneratori in esercizio
- Scenario N°1: Cumulo con gli aerogeneratori con parere ambientale e/o con autorizzazione unica
- Scenario N°2: Cumulo con gli aerogeneratori autorizzati + progetto proposto
- Scenario N°3: Cumulo con gli aerogeneratori autorizzati + aerogeneratori con istanza VIA antecedente al progetto proposto + progetto proposto

Viene riportata di seguito la sintesi dell'impatto paesaggistico:

- le aree da cui gli aerogeneratori sono visibili restano le stesse per tutte e tre le situazioni.
- La co-visibilità di più impianti da uno stesso punto riguarda soprattutto l'area ad ovest dell'impianto attraversata dalla SS16 dalla ferrovia adriatica e dalla A14. Tale effetto sequenziale è in gran parte mitigato, però, dalla distanza media (non trascurabile) di oltre 1 km circa tra gli impianti⁵.
- L'effetto cumulativo sull'impatto paesaggistico è dato dalla presenza su aree contermini di ulteriori 39 aerogeneratori con aumento della densità di torri all'interno del bacino visivo.

⁵ Si precisa che la SS16, l'A14 e ferrovia sono punti di osservazione dinamici e si stima un impatto visivo teorico principale circoscritto a circa 90 sec, in considerazione del periodo che intercorre durante la percorrenza in "prossimità" dell'impianto eolico, di un automezzo o di un treno con velocità di 120 km/h, per una distanza di soli 3 km (diretrice nord-ovest/sud-est dell'impianto eolico in esame).

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

| | | |
|---|---|---------|
|  | Tipo: Documentazione di Progetto | |
| | Titolo: Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| | Rev. 00 – 20/10/2020 | Pag. 63 |

- o La distanza di almeno 5 volte D e la disposizione su più file degli aerogeneratori del progetto in esame porta ad escludere che la loro installazione seppure su aree limitrofe che finiscono per intersecarsi possa determinare il cosiddetto “effetto selva”.

b) Patrimonio culturale ed identitario

Il patrimonio culturale ed identitario è stato indagato con riferimento puntuale alle invarianti strutturali della Campagna Foggiana individuati nella Scheda omonima del PPTR, con riferimento alle criticità e alle regole di salvaguardia individuate nello stesso PPTR per ciascuna di esse.

In sintesi, si precisa quanto segue con riferimento alle invarianti strutturali su cui è prodotto un impatto

1. Colline del Gargano che degradano verso la Piana: l’impatto paesaggistico è basso poiché mitigato dalla notevole distanza (10 km circa)
2. Aree SIC del Gargano: l’impatto paesaggistico è mitigato dalla distanza (15 km).
3. Reticolo idrografico della Piana del Tavoliere: l’impianto di progetto insieme agli altri impianti non ricade in aree interessate da reticoli fluviali. Impatto cumulativo trascurabile
4. Sistema agro-ambientale: seminativi; Gli impianti esistenti e quello proposto sorgono su aree limitrofe, benché gli aerogeneratori siano ben disposti, generano un impatto su questa componente poiché aumentano leggermente il grado di antropizzazione del paesaggio agricolo – rurale, in coerenza con l’attuale vocazione.
5. Sistema insediativo principale lungo l’asse Bari-Foggia e strade radiali verso l’entroterra: la presenza di più impianti limitrofi accentua l’idea di paesaggio eolico per un osservatore che si muove nel territorio.

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | |
|----------------------|---|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | Pag. 64 |

6. Il sistema di segni e manufatti testimonianza di colture e attività storiche (masserie): la distanza minima di almeno 500 m da insediamenti rurali rilevanti (masserie), si ritiene non possa comprometterne l'utilizzo anche in termini agrituristici.
7. Sistema idraulico insediativo delle bonifiche con fitta rete di canali a maglia regolare: gli impianti eolici in oggetto non interessano la fascia costiera e non interferiscono direttamente con il sistema insediativo delle bonifiche, generano ad ogni modo una maggiore pressione antropica su questa componente pur non costituendone un diretto elemento di criticità.

c) Natura e biodiversità

Per quanto attiene all'impatto diretto dovuto a collisioni dell'avifauna con elementi dell'impianto (in particolare il rotore), la presenza del progetto la cui realizzazione, come più volte affermato, è prevista in aree contigue ad impianti in esercizio che si intersecano, è evidente che generi un impatto cumulativo, mitigato in parte dalla distanza notevole (minimo 500 m) tra i gruppi di aerogeneratori e dalla loro disposizione a cluster che evita la formazione di una barriera su un'area molto estesa.

L'incremento di disturbo su fauna e avifauna è dovuto essenzialmente all'estensione dell'area di disturbo prodotta dagli impianti in esercizio.

Le aree di tutti gli impianti sono ad uso esclusivamente agricolo, con sporadica presenza di ambienti semi naturali in forma relittuale, sono presenti, inoltre, impedimenti strutturali e funzionali che rendono molto difficile una connessione ecologica tra le aree. Nessun corridoio ecologico collega le aree degli impianti. Date le caratteristiche del progetto eolico (progetto diffuso con poco utilizzo della risorsa "territorio") la presenza dei parchi eolici non pregiudica in linea di principio interventi di riqualificazione ecologica. Possiamo pertanto affermare che in termini di modificazione e frammentazione dell'habitat l'impatto cumulativo è nullo. A tale fine si rimanda anche alle considerazioni riportate nello studio di monitoraggio dell'avifauna

d) Salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e di gittata)

- o Rumore: Dai risultati ottenuti per ciascun valori di velocità del vento abbiamo:

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | | |
|----------------------|---|--|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | | Pag. 65 |

- il rispetto dei valori limite assoluti di immissione nell'ambiente esterno previsto dall'art.3 del D.P.C.M 14/11/1997 risulta verificato in prossimità dei ricettori sia per il periodo diurno che notturno.
- il rispetto dei valori limite differenziali di immissione in ambiente abitato come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. del 14 Novembre 1997, ovvero per qualsiasi fabbricato effettivamente destinato alla permanenza di persone, che sia registrato al catasto fabbricati, che sia dotato di agibilità ed eventualmente di abitabilità e sia conforme allo strumento urbanistico vigente.

Dai risultati ottenuti (vedasi tabelle di calcolo della Relazione Acustica) si evince che:

- nel periodo diurno il criterio differenziale, relativamente ai ricettori definiti fabbricati abitati, è rispettato.
 - Il livello differenziale di immissione sino alle velocità del vento sotto i 7 m/s si mantiene al di sotto della soglia di applicabilità: per le velocità del vento a partire dai 7 m/s, non supera mai il limite più restrittivo (3 dB in periodo notturno), a riprova della considerazione fatta al par. 7.2 sul superamento dei limiti assoluti di immissione (con velocità del vento pari a 9 m/s), imputabile ad un livello di rumore residuo elevato. L'analisi è stata fatta a partire dall'attuale stato dei luoghi, in cui sono già presenti nell'area vasta degli altri impianti eolici.
- Gittata: Con riferimento alla gittata di elementi rotanti in caso di rottura accidentale gli unici effetti cumulativi sono legati ad una maggiore probabilità di incidente dovuta al maggior numero di aerogeneratori presenti complessivamente nell'area e che i ricettori sensibili (abitazioni e strade) risultano comunque ad una distanza superiore a quella di gittata calcolata.

Suolo e sottosuolo: L'impatto cumulativo su suolo e sottosuolo tra l'impianto in progetto e gli impianti esistenti non potrà esserci perché l'area è del tutto pianeggiante e non presenta criticità da un punto di vista idraulico e geomorfologico, e l'utilizzo di territorio degli impianti eolici è molto limitato.

Dall'analisi dei foto-inserimenti realizzati, al fine di identificare il grado di intrusione visuale del progetto, non si ravvisano elementi che possano incidere sull'assetto paesaggistico dell'area interessata dal progetto e che le scelte progettuali effettuate favoriscono l'inserimento del nuovo intervento nel contesto paesaggistico di riferimento

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |



| | | | |
|----------------------|---|--|---------|
| Tipo: | Documentazione di Progetto | | |
| Titolo: | Controdeduzioni MATTM DGVA D2 Prot.38623 | | |
| Rev. 00 – 20/10/2020 | | | Pag. 66 |

rispetto ai beni e luoghi paesaggistici individuati dal PPTR. Si vuole inoltre evidenziare che da tutte le foto simulazioni prodotte si evince che gli aerogeneratori, laddove visibili, collocandosi in un territorio antropizzato con utilizzo agricolo in un contesto infrastrutturale, risultano complessivamente coerenti con la morfologia degli elementi già presenti nel paesaggio (pali della luce, tralicci di elettrodotti, alberi ed elementi verticali di sostegno alle colture, Centrale a biomassa di Enterra, Centrale Gas EnPlus, altri impianti e eolici).

| | | | |
|----------------|-------------------|------------|------------------|
| Comune: | San Severo | Provincia: | Foggia |
| Denominazione: | San Severo | Potenza: | 60.000 kW |

Via della Posta, 7
20123 MILANO
Tel. 02 806181
Fax 02 80618201

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER LA PUGLIA - BARI

RICORSO

Nell'interesse di **Enerwing S.r.l.** con sede legale in Bologna, VIA MILAZZO 17, 40121 (C.F./Part. Iva 03814661207), in persona del legale rappresentante p.t., dott. Fabio Domenico Amico (MCAFD74A03C351K), rappresentata e difesa dagli Avv.ti Germana Cassar (C.F.:CSSGMN66S64F952A) e Mattia Malinverni (C.F. MLNMTT81C04F205V), con domicilio digitale presso la PEC dell'avv. Germana Cassar, germana.cassar@milano.pecavvocati.it, giusto mandato in calce al presente atto.

Ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 104/2010 si indica l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avv. Germana Cassar: germana.cassar@milano.pecavvocati.it ed il seguente numero di fax +39 02 80 61 82 01

- ricorrente -

contro

- la **Regione Puglia**, in persona del Presidente p.t.;
- il **Comune di San Severo**, in persona del Sindaco p.t.;

- resistenti -

e nei confronti

- del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, in persona del Ministro p.t.;
- la **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia** in persona del Soprintendente p.t.;

- controinteressati-

per l'annullamento

1. della nota del Comune di San Severo del 13 gennaio 2020, recante il parere negativo, espresso nell'ambito del procedimento di VIA Ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico ubicato in Comune di San Severo (FG), in località "La Camera", costituito da n. 10 aerogeneratori della potenza uninominale di 6 MW per una potenza complessiva di 60 MW (**doc. 1**);
2. della Deliberazione di Consiglio n. 1/2020 del 17 gennaio 2020, recante *"parere negativo dell'amministrazione comunale relativo al progetto costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 60 MW presentato da Enerwing S.r.l. nell'agro di San Severo"* (**doc. 2**);

nonché di tutti gli atti presupposti e in particolare

3. della Deliberazione del Consiglio Comunale di San Severo, n. 26 del 5 aprile 2019, recante l'approvazione dell'"adeguamento del Piano Urbanistico Generale (PUG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" (**doc. 3**), nonché di ogni atto presupposto, conseguente, preordinato e/o connesso, inclusi le NTA del PUG e tutti gli elaborati dell'adeguamento del PUG approvati con la citata DCC n. 26/2019, segnatamente:

"Relazione - Mosaico di San Severo

NTA- Integrazioni e modifiche

NTA- Testo coordinato

PUG Parte Strutturale - Adeguamento del PUG al PPTR - Il Sistema delle Tutele

Tav. c3.1ter “Ambiti Paesaggistici e figure territoriali”

Tav. c3.2ter “Struttura idrogeomorfologica - Componenti idrologiche”

Tav. c3.3ter “Struttura idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche”

Tav. c3.4ter “Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti botanico-vegetazionali”

Tav. c3.5ter “Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti aree protette e siti naturalistici”

Tav. c3.6ter “Struttura antropica e storicoculturale - Componenti culturali e insediative - Stratificazione storica del sistema insediativo”

Tav. c3.7ter “Struttura antropica e storicoculturale - Componenti culturali e insediative - Paesaggi rurali”

Tav. c3.8ter “Struttura antropica e storicoculturale - Componenti dei valori percettivi”

Tav. c4.1ter “Perimetrazione delle aree ex art. 142 comma 2 del D.lgs. 42/2004”

Tav. c4.2ter “Atlante degli UCP — Testimonianze della Stratificazione Insediativa”

PUG Parte Programmatica - Adeguamento del PUG al PPTR- Attuazione dello Scenario Strategico

Tav.E1 “Implementazione dei Progetti Territoriali”

Tav. E2 “Patto Città Campagna Territorio rurale”

Tav, E3 “Patto Città Campagna -Schema di Assetto del Margine Urbano”

Tav, E4 “Patto Città Campagna - Ambiti di Rigenerazione Urbana”

Tav, E5 "Sistema della mobilità dolce - Sistema per la fruizione dei beni patrimoniali".

4. la Delibera di Giunta Regionale n. 21 dicembre 2018, n. 2436 (**doc. 4**), recante "*Comune di San Severo (FG) Adeguamento del PUG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Adeguamento del PPTR ex articolo 2 della L.R. n. 20/2009*" (di seguito, la "**DGR 2436/2018**" **doc. 4**), pubblicata sul BUR n. 17 del 12 febbraio 2019;
5. la Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 26.07.2017 avente ad oggetto "*Adeguamento del PUG al PPTR-Proposta per l'adozione da parte del Consiglio Comunale*" (**doc. 5**);
6. la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 07.09.2017 (**doc. 6**) recante l'adozione della proposta di Adeguamento al PPTR, e l'avvio al procedimento di adeguamento ai sensi dell'art. 97 co. 3 delle NTA del PPTR;
7. la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 14.06.2018 (**doc. 7**), recante le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in merito all'Adeguamento del PUG al PPTR;
8. la Determina Dirigenziale della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 170 del 21.09.2018 (**doc. 8**) con cui la Regione ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7.2 lett. a) punto VIII del Regolamento Regionale n. 18/2013 e l'assolvimento in materia di VAS per l'Adeguamento del PUG al PPTR;

9. i verbali delle sedute della Conferenza di Servizi indetta dal Comune ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, tenutesi nelle date 02/08/2018, 13/09/2018, 26/09/2018, 04/10/2018 (riportati per esteso nella DGR 2436/2018).

nonché per l'annullamento

del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015 (**doc. 9**), incluso - ove occorrer possa - l'elaborato "4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*", nonché le relative NTA, nella parte in cui consentono ai Comuni ed a Enti diversi dalla Regione di individuare le aree non idonee alla realizzazione di impianti rinnovabili (con particolare riferimento agli artt. n. 6, 76, 78 e 87) e pongono misure di salvaguardia tali da precludere tout court l'utilizzo del territorio (con particolare riferimento agli artt. 46, 47, 66, 53, 80, 81, 82, 83 e 88).

FATTO

1. Enerwing è società attiva nella realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ha sostenuto ingenti spese per lo sviluppo di un impianto eolico da realizzarsi in Comune di San Severo (FG), composto da 10 aerogeneratori di grande taglia e infrastrutture connesse alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) potenza complessiva pari a 60 MW.
2. In data 07 novembre 2019 la Società ha presentato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al Parco Eolico, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e il procedimento è attualmente pendente (**doc. 10**).
3. Come ben evidenziato nella documentazione depositata presso il Ministero

e liberamente consultabile dal relativo sito internet, la Società ha individuato il sito ove insiste il progetto a seguito di una puntuale analisi e ricognizione di tutti i vincoli esistenti, e, per quanto di interesse:

- i. nessuno degli aerogeneratori interessa aree buffer da beni tutelati e/o beni dichiarati di pubblico interesse e l'intervento è ammissibile ai sensi del RR 31 dicembre 2010, n. 24, recante la "*individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*";
 - i. nessuno degli aerogeneratori interessa contesti tutelati individuati cartograficamente nel Piano Territoriale Paesaggistico approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (di seguito il "**PPTR**");
 - ii. parte del cavidotto interrato interessa parzialmente contesti tutelati dal PPTR e aree buffer, ma anche in questo caso la realizzazione dell'opera è compatibile con le misure di tutela previste dallo stesso PPTR e dal RR 24/2010.
- 4.** In sede progettuale, la Società ha inoltre valutato la compatibilità del progetto con la strumentazione urbanistica comunale, sia per quanto attiene alle previsioni strettamente urbanistiche, sia per quanto attiene al coordinamento dello strumento urbanistico con il PPTR. In particolare:
- i. la documentazione progettuale attesta che il progetto è compatibile con la destinazione urbanistica dell'area, classificata dal vigente PUG (approvato con DCC 3 novembre 2014, n. 33) come "Ea: Zona agricola del Triolo" ed in particolare: a. la Relazione paesaggistica afferma che "*è verificata la compatibilità dell'impianto di progetto con gli elementi di valore*

- vegetazionale individuati dal PUG*” (pagina 28 della relazione paesaggistica, **doc. 11**); b. la relazione di impatto visivo e paesaggistico affronta puntualmente l’impatto visivo sugli edifici rurali “A1”, escludendo impatti rilevanti (pagina 34, **doc. 12**);
- ii. il progetto è compatibile anche con il contesto paesaggistico “*UCP - Componenti culturali insediative (Paesaggi Rurali)*”, introdotto in sede di adeguamento del PUG al PPTR, ed a tale proposito la relazione paesaggistica, dopo aver ricostruito i caratteri propri del UCP, ha attestato l’assenza di componenti tutelate nell’ambito del contesto paesaggistico (pagina 33).
5. Con avviso pubblico del 19 novembre 2019 la Società comunicava la possibilità di prendere visione degli elaborati progettuali attraverso il portale del Ministero e riconosceva il termine di 60 giorni per depositare eventuali osservazioni agli atti del procedimento.
6. Con nota del 13 gennaio 2020, il Comune trasmetteva al Ministero (prot. m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0002868.21-01-2020) parere radicalmente negativo alla costruzione ed esercizio dell’impianto eolico, sostenendo che:
- i. il progetto sarebbe incompatibile con il PUG adeguato al PPTR, ricadendo in area classificata come “*Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Paesaggi rurali"*”, nell’ambito della quale l’art. S7.6.3.8 delle NTA (Parte Strutturale) commina l’inammissibilità di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell’elaborato del “*PPTR 4.4.1 — Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia*

- rinnovabile*". Il progetto non rientra tra gli interventi ammissibili, che sarebbero limitati alla realizzazione di impianti per minieolico con aerogeneratori di altezza complessiva non superiore a 30 mt o con un diametro del rotore non superiore a 18 mt, con potenza massima non superiore a 20 kW, se: a) proposti su aree agricole; b) previsti da un piano di miglioramento aziendale, a garanzia della salvaguardia e utilizzazione del paesaggio rurale e delle tradizioni agroalimentari locali; c) numero massimo degli aerogeneratori pari a n. 3
- ii. il progetto sarebbe in contrasto con gli obiettivi fissati dall'art. S7.3 per il "contesto del Triolo", tanto più che il medesimo art. S7.3 stabilisce che *"nelle aree adibite ad attività agricola sono ammessi solo interventi legati all'esercizio dell'agricoltura"*.
7. Da ulteriori verifiche effettuate dalla Società emergeva che al parere negativo era seguita apposita Deliberazione di Consiglio n. 1/2020 del 17 gennaio 2020, con cui l'Ente Comunale aveva manifestato un'apodittica avversione alla realizzazione del progetto, affermando che:
- i. il progetto di Enerwing non potrebbe *"essere considerato di pubblica utilità in quanto non rispetta il disposto di cui all'art. 12 c. 3 ex D Lgs 29/12/2003 n. 387"*;
- ii. il rilascio dell'autorizzazione costituirebbe *"una decisione arbitraria in dispregio del disposto dall'art. 32 della Costituzione ed in violazione del principio di precauzione sancito dal diritto comunitario e dall'art. 3 ter del D. L.vo n. 152/2006"*;
- Su queste basi, il Consiglio Comunale deliberava *"di comunicare la volontà negativa dell'Amministrazione comunale di San Severo al Ministero dell'Ambiente"*

e della Tutela del Territorio e del Mare” e di “demandare al Dirigente dell’Area Tecnica per l’invio della presente agli organi competenti entro il termine di scadenza indicato dal Ministero.”

* * *

Il parere negativo del Comune è illegittimo e appare *ictu oculi* viziato sotto il profilo dell’eccesso di potere e del difetto di motivazione, manifestando un’opposizione alla costruzione ed esercizio di un’opera di pubblica utilità non fondata sull’effettivo stato dei luoghi e non congruamente motivata.

Parimenti illegittimi devono essere considerati i provvedimenti di approvazione dell’adeguamento del PUG al PPTR, ove ritenuti idonei a qualificare l’area di progetto come non idonea alla realizzazione di impianti eolici, introducendo veri e propri divieti applicabili al caso di specie.

Gli atti gravati sono illegittimi per i seguenti motivi di

DIRITTO

I. VIOLAZIONE DI LEGGE - VIOLAZIONE DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2006 - VIOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI APPROVATE CON DM 10 SETTEMBRE 2010 - VIOLAZIONE DEL RR 24/2010 - ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO - DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE - CONTRADDITTORIETÀ

I.1 Il parere negativo gravato è illegittimo in quanto si fonda esclusivamente su norme e prescrizioni di carattere urbanistico, che sono derogate dalla normativa di settore, e non contiene alcuna motivazione puntuale in merito all’asserita incompatibilità del parco eolico con l’area di progetto.

L'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e l'art. 1.2. delle Linee Guida Nazionali riservano in

via esclusiva alle Regioni il potere di individuare le aree non idonee alla realizzazione di impianti rinnovabili, mentre **è precluso al Comune, in sede di pianificazione, porre limiti generali alla costruzione di impianti rinnovabili.**

Si tratta di affermazioni pacifiche, che discendono da rilievi ormai consolidati in giurisprudenza.

In primo luogo, l'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 stabilisce espressamente che l'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione "*costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico*" e tale espressione ***non può avere altro significato se non quello di rendere irrilevanti eventuali norme urbanistiche o norme tecniche di attuazione contrastanti con le scelte di localizzazione effettuate in sede di rilascio dell'autorizzazione unica; e, conseguentemente, esclude una competenza del Comune in punto di localizzazione di detti impianti***" (TAR Sardegna 21 aprile 2017, n. 271).

Non solo.

Inoltre, il comma 7 del medesimo art. 12 stabilisce che "*gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14*"

La previsione normativa è chiarissima nell'affermare che **la zonizzazione urbanistica** (segnatamente la destinazione agricola di un'area, normalmente priva

di edificabilità) **non osta al rilascio dell'autorizzazione unica, fermo restando la valutazione dei profili di inserimento paesaggistico e ambientale, nonché della valutazione, della compatibilità del singolo progetto con particolari misure di sostegno all'agricoltura.**

Le specifiche valutazioni in merito a tali profili non sono (e non possono essere) demandate allo strumento urbanistico generale, ma sono riservate alle valutazioni della conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Ed infatti, la giurisprudenza è costante nell'affermare che l'individuazione di aree non idonee mediante strumenti di carattere pianificatorio/regolamentare è consentita esclusivamente alle Regioni, nell'ambito del procedimento descritto dall'art. 17 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10 settembre 2010, **mentre eventuali pareri negativi volti a contestare la compatibilità del progetto con l'area di intervento devono essere oggetto di puntuale e specifica motivazione.**

E ciò vale a maggior ragione nell'ambito del procedimento di VIA, finalizzato a valutare la compatibilità ambientale del progetto nel suo complesso, ponderando – con scelta strategica – tutti gli interessi sottesi al procedimento. È stato infatti osservato che *“l'Amministrazione, nell'ambito del procedimento di autorizzazione per la realizzazione di impianto di produzione di energia eolica non può precludere in via generale per intere aree la realizzazione di tali impianti, **essendo chiamata a compiere una valutazione specifica ed individualizzata della singola istanza** senza applicare una nuova aprioristica gerarchia che inverta la scala dei valori, ma compiendo una valutazione in concreto che tenga conto quindi di tutte le circostanze fattuali del caso, astenendosi da giudizi astratti, sconnessi cioè*

dalle caratteristiche specifiche della singola intrapresa” (Tar Molise 15 gennaio 2018, n. 15, in merito alla valutazione di impatto ambientale di un impianto eolico).

Riassumendo: il Comune è privo di poteri decisionali in materia di localizzazione di impianti rinnovabili, la pianificazione urbanistica non è opponibile a impianti eolici ed eventuali pareri negativi devono essere sempre congruamente motivati, sulla base dello specifico progetto.

I.2 Il parere negativo si pone in diretto contrasto con tali principi e merita di essere annullato: **il Comune non ha fornito alcuna concreta motivazione in merito agli elementi che precluderebbero la compatibilità del progetto con l’area di intervento e prescinde del tutto dagli studi e dal contributo istruttorio della Società.**

Quanto all’asserita interferenza del progetto con “edifici storici” classificati come A1, il Comune ha omesso ogni concreto esame dello stato dei luoghi, richiamandosi semplicemente alla vagheggiata possibilità di realizzare un “parco multifunzionale”, che imporrebbe di prescindere dall’attuale stato di conservazione degli edifici (pacificamente in forte stato di degrado e abbandono).

Per contro, la Società ha prodotto un apposito studio (i.e. relazione di impatto visivo e paesaggistico), redatto a seguito di specifico sopralluogo, che ha preso atto dello stato di abbandono e parziale demolizione di gran parte degli edifici siti nelle vicinanze dell’area di progetto. La relazione dà atto che l’impianto provoca un impatto sensibile solamente con riferimento alla “Masseria Torretta Perazze”, ma tale edificio versa in evidente stato di degrado e abbandono, tant’è vero che neppure il Comune, nel proprio parere negativo, menziona tale struttura,

ritenendola irrilevante.

Con riferimento a tutti gli altri ricettori, la relazione attesta che l'impatto del "non risulta impattante in quanto risulta ridotta la visione reale del numero di aerogeneratori mediamente del 70% limitato dal campo massimo visivo umano (60°)".

Diversamente da quanto affermato dal Comune l'impianto è perfettamente conforme a quanto previsto dall'art. p58, punto 58.3, del TITOLO pVII, PARTE p2 del P.U.G. essendo accertata la compatibilità del progetto con il sistema degli edifici rurali classificati "A1"

Quanto al contesto territoriale "*UCP - Componenti culturali insediative (Paesaggi Rurali)*", che abbraccia la totalità del territorio comunale, il Comune di San Severo vi riconnette un generalizzato divieto di realizzare impianti eolici, senza alcuna istruttoria e senza alcuna puntuale motivazione.

Così facendo il Comune si pone in contrasto con la costante giurisprudenza, che impone una puntuale motivazione in merito ai profili di incompatibilità paesaggistica di impianti rinnovabili e che ha affermato come un parere negativo deve contenere "*un'analisi puntuale delle ragioni di incompatibilità*", precisando che "*a maggior ragione è richiesta un'adeguata motivazione quando il diniego abbia ad oggetto la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, per le quali esiste un favor dell'ordinamento*" (Tar Toscana, sez. II, con la recente sentenza n. 1168 del 06.09.2018).

Il difetto di motivazione è ancor più macroscopico ove si prenda in esame la specifica definizione di "*UCP - Componenti culturali insediative (Paesaggi Rurali)*", contenuta nell'art. 7.6.3.2 comma 4 delle stesse NTA.

Tale disposizione individua con precisione gli elementi tutelati dal contesto, specificando che gli ambiti tutelati contengono al loro interno specifiche “*componenti del paesaggio agrario*”, segnatamente:

“a) piante isolate o a gruppi, sparse, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica;

b) le alberature stradali e poderali in filari e le pareti a secco, con relative siepi, delle divisioni dei campi in pianura, delle delimitazioni delle sedi stradali. Il PUG riconosce gli alberi in filari delimitanti i viali d’accesso, i confini poderali e stradali.

c) sistema insediativo”.

Nell’area di progetto tali elementi non sussistono.

La relazione paesaggistica ha infatti rilevato che “*dalla ricognizione di campo effettuata in data 02 ottobre 2019 (...) si è rilevato **la totale assenza di componenti di tipo a), b).** Relativamente alla componente di tipo c) le aree classificate come “Aree della riforma fondiaria” interessate dall’area buffer non contengono poderi e/o elementi tipici della Riforma Fondiaria come filari di alberature, che risultano riportati nell’elaborato (vedi figura successiva) ma **non sono presenti nella realtà come si evince dalla figura 5”.***

Di tutto ciò il Comune non ha tenuto conto, ponendo in essere un grave sviamento di potere e violando l’obbligo di motivazione sancito in via generale dall’art. 3 della L. 241/1990.

I.3 Purtroppo non sorprende. Il parere negativo impugnato è stato seguito da irrituale delibera di consiglio, con cui il Comune ha dimostrato di muovere da un’opposizione arbitraria alla realizzazione di impianti rinnovabili, che arriva a

negare la natura di opera pubblica dell'impianto (sancita ex lege) e che rivendica il potere, non previsto da alcuna norma, di impedire il rilascio dell'autorizzazione unica (definita come arbitraria).

Oltre a essere illegittima per tutti i motivi già esposti, in questa sede preme rilevare che il parere negativo trova fondamento nella volontà dell'organo politico del Comune, dando vita a quello che è – a tutti gli effetti – un cortocircuito nella doverosa separazione di funzioni e poteri: il Comune non può decidere ove localizzare gli impianti, né può autorizzarli, ma ha il ben più limitato potere di concorrere alla decisione finale, esprimendo un parere squisitamente tecnico, e certamente non “politico” né regolamentare, di competenza degli uffici amministrativi dell'Ente e non del Consiglio.

Tali rilievi dimostrano che l'illegittimità dei provvedimenti gravati.

II. VIOLAZIONE DI LEGGE - VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 2001/77/CE E DELLA DIRETTIVA 2009/28/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 23 APRILE 2009 - VIOLAZIONE DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SS.MM.II. - VIOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI APPROVATE DM 10 SETTEMBRE 2010 - VIOLAZIONE DEL DPR 357/1997 E IL DM 17 OTTOBRE 2007 - VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 117 COSTITUZIONE - ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO - DIFETTO ASSOLUTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE, DISCRIMINATORIETÀ

Il parere negativo è illegittimo, in via derivata, per illegittimità degli atti presupposti, segnatamente della DCC n. 26/2019, recante l'approvazione dell'adeguamento del PUG al PPTR. In particolare, vengono in rilievo l'art.

S7.6.3.8 delle NTA - Parte Strutturale, a norma del quale nelle aree qualificate come “UCP - Componenti culturali insediative (Paesaggi Rurali)” non è consentita la realizzazione di impianti rinnovabili (con l’unica eccezione degli interventi indicati nella parte seconda dell’elaborato “PPTR 4.4.1 — Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile”, vale a dire “impianti per minieolico”, di potenza inferiore a 20 kW e in numero massimo di 3), e l’art. S7.3 per il “contesto del Triolo”, a norma del quale ***"nelle aree adibite all’attività agricola sono ammessi solo interventi legati all’esercizio dell’agricoltura"***.

Tali previsioni, richiamate nel parere negativo, determinano un illegittimo diniego a realizzare impianti rinnovabili nelle aree a destinazione agricola del Comune di San Severo, in violazione della normativa di settore (art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e Linee Guida Nazionali approvate con DM 10 settembre 2010) e persino in contrasto con l’individuazione delle aree non idonee operata dalla Regione, nonché con le direttive del PPTR.

La normativa dettata dal legislatore nazionale in tema di realizzazione di impianti alimentati da fonte rinnovabile (in attuazione e recepimento di disposizioni di rango comunitario) è ispirata ad un preciso favor legislativo, finalizzato a garantire la massima diffusione di tali impianti. L’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, **dopo aver stabilito la generale conformità di tali impianti con le aree agricole**, ha previsto la possibilità di autorizzare gli impianti in deroga ai generali strumenti di pianificazione, precisando che l’individuazione delle aree non idonee è rimessa alla competenza delle sole Regioni e Province autonome e può essere esercitata solo sulla base ed in conformità alle specifiche linee guida approvate in sede di

Conferenza Unificata.

In attuazione di tale previsione, sono state emanate le linee guida nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010, che costituiscono limite invalicabile per il potere legislativo Regionale, trattandosi di atto recante i principi fondamentali in materia di "produzione e distribuzione dell'energia elettrica", assegnata ex art. 117 della Costituzione alla legislazione concorrente (*ex multis* Corte Cost. n. 224/2012).

Le Linee Guida Nazionali disciplinano puntualmente le modalità di individuazione delle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da rinnovabili, specificando che la *ratio* di tale pianificazione non è affatto quella di fissare divieti alla realizzazione degli impianti, ma di agevolarne la realizzazione, consentendo alle Regioni ed alle Province di individuare le aree su cui vi sono **maggiori probabilità** di esito negativo del procedimento di autorizzazione, così da evitarle.

L'art. 1.2. prevede infatti che "**Le sole Regioni e le Province autonome possono porre limitazioni e divieti in atti di tipo programmatico o pianificatorio per l'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati a fonti rinnovabili ed esclusivamente nell'ambito e con le modalità di cui al paragrafo 17**". Il successivo paragrafo 17 stabilisce che "***Al fine di accelerare l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, in attuazione delle disposizioni delle presenti linee guida, le Regioni e le Province autonome possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui al presente punto e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3. L'individuazione della non idoneità dell'area è operata dalle Regioni attraverso un'apposita istruttoria***

avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni". Da ultimo, l'Allegato 3 (paragrafo 17) delle Linee Guida Nazionali specifica che **"l'individuazione delle aree e dei siti non idonei non deve, dunque, configurarsi come divieto preliminare, ma come atto di accelerazione e semplificazione dell'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, anche in termini di opportunità localizzative offerte dalle specifiche caratteristiche e vocazioni del territorio"**

In esecuzione della normativa nazionale, la Regione Puglia, con Regolamento Regionale 24/2010, ha individuato le aree non idonee alla realizzazione di impianti rinnovabili, mediante: a. il divieto di realizzare impianti rinnovabili in aree particolarmente sensibili sotto il profilo ambientale (i.e. siti di importanza comunitaria, zone umide, ecc.); b. il divieto di realizzare impianti rinnovabili in aree particolarmente sensibili sotto il profilo culturale (siti unesco, aree buffer da immobili sottoposti a tutela e oggetto di dichiarazione di interesse culturale); c. il divieto di realizzare impianti rinnovabili in aree particolarmente sensibili sotto il profilo paesaggistico (aree tutelate ex lege, ambiti territoriali individuati come ATE di tipo A e B del PUG previgente).

Il PPTR ha poi operato un ulteriore censimento delle aree non idonee, cartografando i beni tutelati e le aree buffer preesistenti e recependo il

Regolamento Regionale 24/2010 all'interno dell'elaborato "4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile".

Non solo. Il PPTR ha introdotto nuovi contesti tutelati sotto il profilo paesaggistico (tra i quali il contesto "Paesaggi Rurali") nell'ambito dei quali è sostanzialmente introdotto un assoluto divieto di realizzare impianti eolici.

Il territorio del Comune di San Severo non veniva incluso dal PPTR nelle aree non idonee, non era incluso in alcun contesto paesaggistico tutelato dal PPTR medesimo e risultava area elettiva per la realizzazione di impianti eolici (non essendo inclusa, all'esito dell'istruttoria preventiva, tra le aree con maggior possibilità di esito negativo).

Si tratta di affermazioni pacifiche e la stessa Regione ha confermato, nell'ambito del procedimento di adeguamento del PUG, che **il vigente PPTR non aveva censito nel territorio considerato alcuna componente inquadrabile nei c.d. "Paesaggi Rurali"**.

Nel PPTR vi è un unico cenno al territorio del Comune di San Severo, peraltro effettuato in via descrittiva, senza alcuna cartografia di dettaglio, segnatamente nella scheda d'ambito 3 ("Tavoliere", Sezione C2). Tale documento individua tra gli altri la figura territoriale del "Mosaico di San Severo" ("*paesaggio del mosaico agrario del tavoliere settentrionale a corona del centro abitato di San Severo*"), senza tuttavia apporre alcun vincolo diretto e senza circoscrivere cartograficamente e con precisione il contesto tutelato e rinviando misure di tutela del paesaggio alla fase di adeguamento degli strumenti urbanistici.

Per quanto di interesse, il paragrafo denominato "A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali", fissa le

direttive di tutela, specificando che l'integrità del territorio può essere garantita con specifiche limitazioni, *“con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, **quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici**; incentivano le produzioni tipiche di qualità e le molteplici cultivar storiche anche come fattore di competitività del turismo dei circuiti enogastronomici”*.

Nel contesto descritto, il divieto di realizzare impianti eolici nel comune di San Severo, introdotto dall'art. S7.6.3.8 delle NTA e dall'art. S7.3 delle NTA del PUG, appare *ictu oculi* illegittimo, in quanto:

- a. non è stato introdotto dall'Ente competente in sede di individuazione di aree non idonee (i.e. la Regione) e non era previsto e cartografato né nel RR 24/2010, né nel PPTR;
- b. non risponde affatto alle specifiche esigenze di tutela del territorio comunale e che va ben oltre alle direttive previste dalla scheda d'ambito 3 del PPTR (*“Tavoliere”*, Sezione C2), che individua infatti come criticità il grande consumo di suolo da parte di impianti fotovoltaici, del tutto diversi, per impatto e caratteristiche, dagli impianti eolici, come quello della scrivente, che si inseriscono perfettamente nel paesaggio del tavoliere.

Tali rilievi impongono l'annullamento dei provvedimenti gravati, emanati da un Ente incompetente (il Comune) e che non trovano alcuna giustificazione in specifiche caratteristiche del territorio.

III. VIOLAZIONE DI LEGGE - VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 2001/77/CE E DELLA DIRETTIVA 2009/28/CE DEL PARLAMENTO

EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 23 APRILE 2009 - VIOLAZIONE DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SS.MM.II. - VIOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI APPROVATE DM 10 SETTEMBRE 2010 - VIOLAZIONE DEL DPR 357/1997 E IL DM 17 OTTOBRE 2007 - VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 117 COSTITUZIONE - ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO - DIFETTO ASSOLUTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE, DISCRIMINATORIETÀ

III.1 I provvedimenti gravati sono illegittimi, in via derivata, per illegittimità del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e delle relative NTA, approvate con DGR 176 del 16 febbraio 2015.

In particolare, si impugnano in questa sede le disposizioni del PPTR che, in palese violazione dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e delle Linee Guida Nazionali, pongono divieti generali e astratti alla realizzazione di impianti eolici e attribuiscono al Comune, nell'adeguamento dei piani urbanistici, di selezionare in proprio le aree non idonee alla realizzazione di impianti rinnovabili.

Verrà infatti dimostrato che la Regione non ha individuato con preventiva istruttoria le aree su cui vi è una maggiore probabilità di esito negativo (cartografandole puntualmente e orientando gli operatori), ma ha introdotto in via generale e astratta veri e propri divieti, applicabili a ambiti paesaggistici non cartografati, destinati a trovare applicazione sulla base della ripermetrazione delle aree operata direttamente dai Comuni in fase di pianificazione urbanistica.

Dopo aver operato una ricostruzione dei vincoli e dei tematismi degni di tutela gravanti sul territorio regionale, il PPTR ha previsto norme di salvaguardia di

portata generale. Per quanto di interesse, viene in rilievo l'art. 83 delle NTA del PPTR, recante le "*Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali*", a norma del quale sono considerati **non ammissibili nei paesaggi rurali**, gli *impianti per la produzione di energia, con la sola eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del "PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile"* (i.e.: è possibile realizzare unicamente eolici su tetti di edifici o impianti per minieolico con altezza non superiore a 30 mt, potenza non superiore a 20 kW).

Analoghe restrizioni vengono imposte in presenza di tutti gli ulteriori contesti paesaggistici previsti in via astratta dal PPTR (cfr. 82 delle NTA del PPTR, recante le "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa*", art. 88 delle NTA del PPTR, recante "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi*", art. 47 delle NTA del PPTR, recante "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*") e – più in generale - le NTA del PPTR pongono limiti distanziali (aree buffer) in relazione a ogni bene tutelato sotto il profilo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Tali norme di salvaguardia sono destinate a trovare applicazione anche al di fuori delle aree perimetrare direttamente dal PPTR, attribuendo agli Enti locali un vero e proprio potere di pianificazione energetica di dettaglio.

Il PPTR non si è limitato a cartografare i beni tutelati, ma attribuisce direttamente agli Enti locali il compito di contribuire alla pianificazione paesaggistica, in sede di adeguamento dei piani regolatori al PPTR, approntando una disciplina di dettaglio sulla base degli indirizzi "*indirizzi*" del PPTR, vale le "*disposizioni che*

indicano ai soggetti attuatori gli obiettivi generali e specifici del PPTR da conseguire”, e delle “direttive” del PPTR, vale a dire le “disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione” (art. 6).

Il ruolo degli Enti locali assume particolare rilievo proprio con riferimento ai “paesaggi rurali”, che l’art. 76 definisce non solo come le aree già individuate e cartografate (i.e. comma 4, lettera a, che comprende “i parchi multifunzionali di valorizzazione”, già oggetto di cartografazione) bensì come tematismi di futura individuazione, vale a dire i “paesaggi perimetrati ai sensi dell’art. 78, co. 3, lettera a) che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali”.

L’art. 78, comma 3, lettera a) delle NTA del PPTR completa tali previsioni e assegna agli Enti locali, nei piani urbanistici, il compito di perimetrare i contesti paesaggisti relativi a “paesaggi rurali”, con particolare riguardo ai paesaggi rurali tradizionali che presentano ancora la persistenza dei caratteri originari, definendone altresì la disciplina finalizzate alla salvaguardia e alla riproduzione dei caratteri identitari di tali contesti.

Attraverso il descritto quadro normativo, **la Regione ha surrettiziamente aggirato i limiti e confini fissati dal legislatore nazionale per l'individuazione dei siti non idonei alla realizzazione di impianti rinnovabili.**

Come diffusamente argomentato nel motivo che precede, Le Linee Guida Nazionali disciplinano puntualmente le modalità di individuazione delle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da rinnovabili, specificando che la *ratio* di tale pianificazione non è quella di fissare divieti alla realizzazione degli impianti, ma di agevolarne la realizzazione, consentendo esclusivamente alle Regioni ed alle Province di individuare a priori, specifiche aree su cui vi sono **maggiori probabilità** di esito negativo del procedimento di autorizzazione, così da consentire agli operatori di evitarle.

Le disposizioni gravate non rispettano gli stringenti limiti previsti dalla normativa statale e non hanno consentito la individuazione preventiva delle aree in cui è preclusa la realizzazione di impianti eolici.

L'art. 83 delle NTA del PPTR prevede un generalizzato divieto di realizzare impianti eolici (salvo limitatissime eccezioni) in tutte le aree qualificate come "*Paesaggi Rurali*", a prescindere dall'effettiva conformazione del territorio (pianeggiante, montuoso, collinare, ecc.) e senza individuare cartograficamente le aree sottoposte a tutela.

La norma di salvaguardia finisce quindi per essere un divieto "in bianco": l'effettiva individuazione dei paesaggi rurali è demandata agli Enti locali e – una volta recepita nello strumento urbanistico – comporta l'automatica applicazione di un divieto posto in via generale e astratta.

La norma si pone quindi in contrasto con la giurisprudenza costante, chiarissima nell'affermare nel circoscrivere l'individuazione delle aree non idonee al potere Regionale e nello specificare che *"sono comunque illegittimi dei criteri di localizzazione che si traducano in una individuazione della aree non idonee in modo del tutto generico e attraverso l'utilizzo di categorie generali di beni da tutelare"* (T.A.R. Cagliari, 1 agosto 2014 n. 695).

III.2 Oltre che illegittime, le previsioni del PPTR hanno effetti disastrosi e irragionevoli, come è agevole dimostrare mediante un esempio concreto, vertente proprio su di un progetto eolico sito in Comune di San Severo, proposto da altro operatore del settore.

Nel corso del procedimento di VIA relativo a un impianto eolico composto da 14 aerogeneratori in comune di San Severo, il Comitato VIA rendeva il proprio parere favorevole, cui la Regione faceva seguire il proprio definitivo parere favorevole (giusta DGR 22 maggio 2018 n. 795). L'unico ente contrario risultava essere il Comune di San Severo, le cui osservazioni risultavano tuttavia non accoglibili.

Senonché, a seguito dell'adozione dell'adeguamento del PUG al PPTR, la Regione Puglia emanava la DGR 1366/2018, disponendo l'annullamento in autotutela del precedente parere favorevole e osservando che - a seguito dell'Adeguamento del PUG al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) il territorio comunale interessato dal progetto eolico dell'operatore risultava qualificato come "UCP "Paesaggi rurali", con conseguente divieto di realizzare impianti eolici.

Tale semplice esempio dimostra che il potere riconosciuto dal PPTR ai comuni capovolge completamente le regole fissate dal legislatore nazionale, consentendo ai Comuni di porre il veto alla costruzione di impianti rinnovabili nel proprio

territorio, a prescindere dall'effettiva compatibilità dell'area (nel caso di specie già giudicata compatibile dalla Regione).

IV. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELLA L.R. 20/2001 - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE NTA DEL PPTR - VIOLAZIONE DEGLI ARTICOLI 41 E 97 DELLA COSTITUZIONE - ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO

La DGR 2436/2018, oltre a dare parere paesaggistico positivo sulla proposta di adeguamento del PUG, ha approvato gli "*aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR*" senza avviare un formale procedimento di modifica del PPTR.

Senonché, nel caso di specie **la Regione non si è affatto limitata a un mero aggiornamento degli elaborati del PPTR, ma ha illegittimamente disposto la modifica sostanziale dei vincoli e della normativa di piano applicabili all'intero territorio del Comune di San Severo, ponendosi in diretta violazione della normativa di settore.**

L'art. 2, commi da 1 a 7, della L.R. 20/2009 prevede un complesso procedimento per l'approvazione del PPTR, che può essere riassunto:

- a. fase preliminare, consistente nella promozione di un ampio coinvolgimento dell'intera comunità regionale nella definizione degli obiettivi, contenuti e indirizzi del PPTR, mediante idonei strumenti, anche informatici, e di sostegno all'attivazione di processi locali di partecipazione.
- b. fase di adozione del PPTR, che prevede l'adozione dello schema preliminare (pubblicato integralmente sul sito informatico regionale),

nell'indizione di un'apposita conferenza di servizi nell'adozione del PPTR, con contestuale pubblicazione integrale del piano adottato sul sito Internet della Regione Puglia, ai fini della presentazione delle osservazioni;

- c. fase finale, di approvazione del PPTR da parte della Giunta e successiva pubblicazione sul BUR.

Il comma 8 del medesimo articolo 2 prescrive in via generale che "*Le variazioni del PPTR seguono lo stesso procedimento di cui ai commi precedenti. I termini sono ridotti della metà*".

A chiusura del sistema, il medesimo comma 8 specifica infine che "*L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*".

Dal descritto quadro normativo emerge che **ogni modifica effettiva al PPTR deve essere disposta attraverso un procedimento complesso, idoneo a consentire la massima partecipazione di tutti i controinteressati.**

La possibilità di qualificare modifiche al PPTR come meri aggiornamenti **è quindi una previsione di stretta interpretazione, del tutto eccezionale.**

Nel caso di specie una semplice lettura dei provvedimenti gravati dimostra che si è oggi in presenza di una modifica sostanziale al PPTR.

La proposta di "adeguamento" trova origine in una intensa e organica attività istruttoria (condotta in assenza delle garanzie procedurali previste ex lege) ed in particolare:

- a. in data 01/09/2015 la Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio ed il Comune di San Severo sottoscrivevano un "*Protocollo d'Intesa per*

sostegno ai comuni ai fini dell'attuazione del PPTR di cui alla DGR 176/2015 pubblicata sul BURP n. 40/2015 con particolare riguardo alle Attività di Sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale del PPTR, in riferimento alla L.R. 20/22009 art. 2”

- b. il Percorso di Sperimentazione veniva attuato sulla base di un programma condiviso con la Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia, attraverso tre sessioni di lavoro preparatorie denominate “Leggere il Paesaggio” (8-9-10 ottobre 2015), “Conoscere il Paesaggio” (16-18 novembre 2015) e “Condividere il Paesaggio” (30 novembre-1 dicembre 2015) ed è proseguito attraverso il workshop “Progettare il Paesaggio” (10-11-12 dicembre 2015);
- c. le attività di sperimentazione sono proseguite per tutto il periodo gennaio-aprile 2016 con il coordinamento del Responsabile del Progetto e con la condivisione della Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia, formalizzata in tre tavoli tecnici (11/01/2016; 22/03/2016; 29/04/2016);
- d. tale percorso di sperimentazione è poi confluito in una specifica pubblicazione “*Il Mosaico di San Severo*”, utilizzata come base per l'“*adeguamento*” oggi in contestazione.

Il preteso "adeguamento del PUG al PPTR" cela una completa e sostanziale modifica del PPTR, elaborata in diretto contatto con l'Assetto del Territorio Regionale, come tale da sottoporre agli ordinari procedimenti di variante previsti dall'art. 2 della L.R. 20/2009.

La DGR gravata conferma una volta di più tali affermazioni.

Nella delibera impugnata si legge infatti che il vigente PPTR non aveva censito nel

territorio considerato alcuna componente inquadrabile nei c.d. "Paesaggi Rurali".

Viceversa, la medesima delibera dà atto che - all'esito della descritta "*fase sperimentale dei Progetti Territoriali per il paesaggio regionale*" del PPTR, avviata con DD del Servizio Assetto del Territorio n. 256/2015 - l'Adeguamento proposto dal Comune ha individuato un "*nuovo UCP paesaggio rurale che si estende alla maggior parte del territorio agricolo del Comune di San Severo*", ponendo l'espreso divieto (per quanto di interesse) di realizzare impianti eolici di grande taglia.

Parimenti, il preteso adeguamento del PUG ha comportato

- i. l'inserimento negli elaborati del PPTR di **nuove** strade a valenza paesaggistica, di un nuovo punto panoramico e di un nuovo cono visuale localizzato in Mass.a Brancia, con la creazione di un assoluto divieto di realizzare impianti eolici;
- iii. l'inserimento negli elaborati del PPTR di **nuovi** tematismi relativi alla "*UCP Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali*" (con previsione di 5 nuove aree come aree a rischio archeologico e assoggettato a tutela nuove componenti, n. 6 masserie), con creazione di un divieto assoluto di interventi di costruzione di impianti eolici;
- iv. l'introduzione **ex novo** della componente "*UCP Reticolo Idrografico di Connessione della RER*".

In buona sostanza, la Regione ha approvato una sostanziale modifica del PPTR, incidendo in modo drastico e definitivo sulla possibilità di trasformazione e utilizzo dell'intero territorio comunale, al di fuori del modulo procedimentale

prescritto *ex lege* dall'art. 2 della L.R. 20/2001.

Tali rilievi impongono l'annullamento dei provvedimenti gravati.

**V. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DELLE
NTA DEL PPTR - VIOLAZIONE DIRETTIVA 2001/42/CE DEL
PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 GIUGNO 2001 E
DEL D.LGS. 152/2006 - VIOLAZIONE DELL'ART. 3 E SS. DELLA L.R. 14
DICEMBRE 2012 N. 44 - VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO
REGIONALE 9 OTTOBRE 2013, N. 18 - ECCESSO DI POTERE PER
SVIAMENTO - DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE**

L'adeguamento del PUG al PPTR e le modifiche del PPTR sono state approvate senza la necessaria sottoposizione dei documenti di piano al procedimento di VAS. Ciò in quanto, con DD 170/2019, la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha dichiarato che sussisterebbero le condizioni di esclusione di cui all'art. 7.2 lettera a), punto VIII del RR 18/2003, osservando che *"le modifiche introdotte al vigente PUG del Comune di San Severo riguardano unicamente il recepimento delle norme di "Tutela e Valorizzazione Paesaggistica" disciplinate dal PPTR e riferite a ciascuna delle strutture paesaggistiche individuate dal medesimo Piano Territoriale"*.

Non è così.

È stato abbondantemente dimostrato che **gli atti gravati hanno introdotto modifiche che non possono essere ricondotti a un mero adeguamento del PUG al PPTR:** nell'ambito del procedimento di adeguamento il Comune ha direttamente imposto modifiche sostanziali alla regolamentazione del territorio comunale (e del PPTR), introducendo divieti di costruzione sulla quasi totalità del

territorio e perimetrando (rectius, imponendo) vincoli paesaggistici non precedentemente individuati nel PPTR. Ciò comporta l'inapplicabilità dell'art. 5, comma 3 delle NTA del PPTR.

Non solo.

Il richiamo all'7.2 del RR 18/2018 è del tutto inconferente. Tale previsione è applicabile unicamente in caso di modifiche urbanistiche alle previsioni del PUG. Nel caso di specie, il Comune ha invece introdotto *motu proprio* nuovi vincoli edificatori e di consumo del territorio richiamando la pianificazione paesaggistica. Nel caso di specie, l'adeguamento del PUG al PPTR avrebbe pertanto dovuto essere sottoposto a VAS, ai sensi della normativa di settore. Ed infatti, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del D.Lgs. 152/2006, l'art. 3 della L.R. 14-12-2012 n. 44 impone l'obbligatoria sottoposizione a VAS non solo dei piani "*elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria e dell'ambiente*", ma anche **delle modifiche di detti piani e programmi**, salvo "*le modifiche minori*" e fermo restando che anche le modifiche minori sono soggette a VAS ove "*possano avere impatti significativi sull'ambiente*".

Del resto le stesse NTA del PPTR chiariscono che la VAS "costituisce un procedimento fondamentale per il monitoraggio dell'attuazione del PPTR" e che sono esclusi dall'applicazione di tale procedura unicamente:

- a. le eventuali misure correttive al PPTR richieste dalle risultanze del monitoraggio, in quanto finalizzate a razionalizzare i procedimenti ed a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PPTR (art. 5, comma 2);

- b. le modifiche ai vigenti piani urbanistici generali e territoriali degli Enti locali, se esse sono **finalizzate unicamente all'adeguamento di detti piani alle previsioni del PPTR**, secondo quanto stabilito dagli artt. 6 comma 3 e 12 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia (art. 5, comma 3).

L'adeguamento del PUG oggi in contestazione non può essere in alcun modo ricondotto al mero adeguamento al PPTR, con la conseguente illegittimità dei provvedimenti gravati.

* * * *

Tutto ciò premesso, la Società odierna ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito accogliere il presente ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti gravati come in epigrafe, eventualmente anche – ove occorrer possa - previo annullamento o disapplicazione delle NTA del PPTR approvato con DGR 176/2015.

Con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio.

Ai fini del pagamento del contributo unificato si dichiara che l'importo dovuto è pari a Euro 650.

Si depositano i documenti come indicato in narrativa.

Milano – Bari, 3 marzo 2020

Avv. Germana Cassar